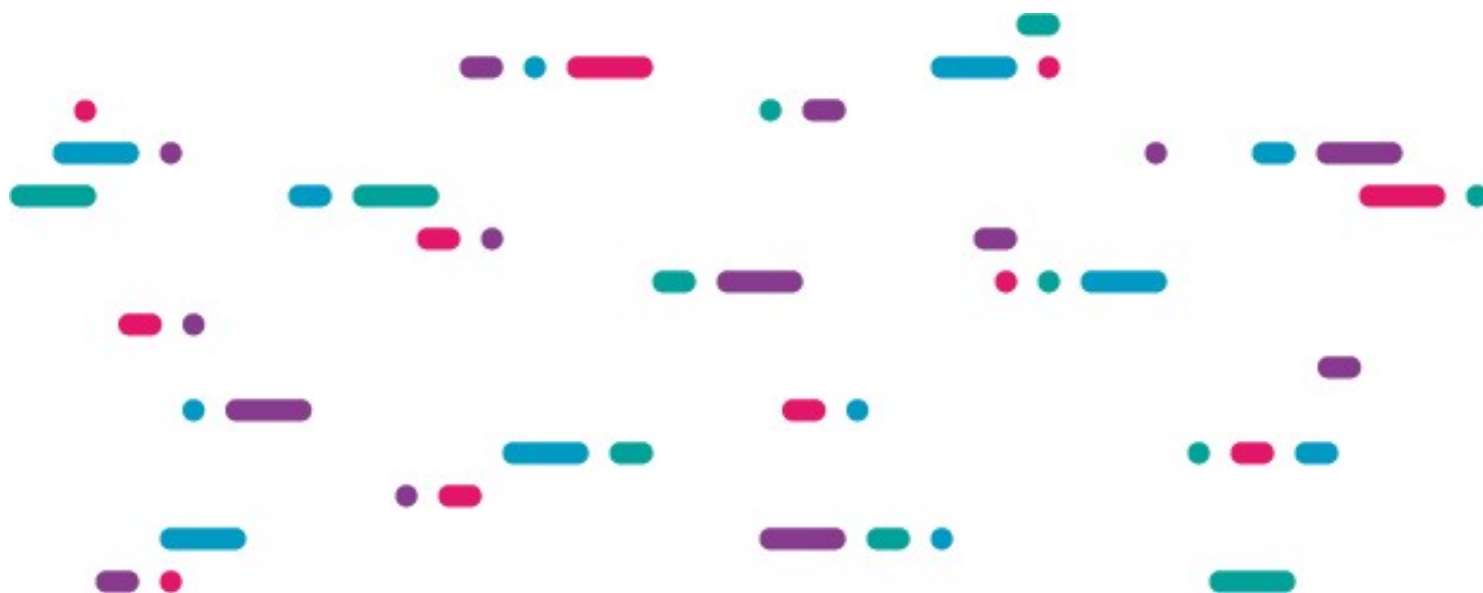


Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026

Bilancio redatto secondo gli standard Contabili IAS/IFRS

-Valori in Euro -



Indice dei contenuti

1. Organi Sociali	3
2. Gruppo Growens	4
3. Dati di sintesi	7
4. Report di sintesi	9
5. Relazione sulla gestione semestrale consolidata al 30 giugno 2026.....	10
6. Relazione semestrale consolidata al 30/06/2026.....	66
7. Note esplicative alla Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026	72
8. Relazione della società di revisione sulla Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026	105

1. Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2028)

Cognome e Nome

Carica

Monfredini Matteo

Presidente del C.d.A. con deleghe

Gorni Nazzareno

Vicepresidente del C.d.A. con deleghe

Capelli Micaela Cristina

Consigliere con deleghe

Sebastiano Vita

Consigliere indipendente senza deleghe

Castiglioni Ignazio

Consigliere indipendente senza deleghe

Collegio Sindacale

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2028)

Cognome e Nome

Carica

Manfredini Michele

Presidente del Collegio Sindacale

Guaschi Maria Luisa

Sindaco Effettivo

D'Apolito Michele

Sindaco Effettivo

Massari Mattia

Sindaco Supplente

Bittanti Cesare

Sindaco Supplente

Società di revisione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2028)

BDO Audit Service S.r.l.

2. Gruppo Growens

Il **Gruppo Growens** (di seguito denominato anche il "**Gruppo**") è una realtà globale nel settore del **MarTech**, la cui attività è articolata in due principali aree d'affari:

- **Software as a Service (SaaS)**: orientata alla creazione e allo sviluppo di soluzioni di cloud computing per il content design. Questa linea di business fa capo alla controllata **Bee Content Design Inc.** (di seguito "**Beefree**"), attiva sul mercato internazionale con oltre 1,5 milioni di utenti freemium, circa 10.000 clienti e 1.100 applicazioni integrate mediante Beefree SDK.
- **Communication Platform as a Service (CPaaS)**: presidiata dalla controllata **Agile Telecom S.p.A.** ("**Agile Telecom**"), focalizzata su tecnologie all'avanguardia per l'invio massivo di messaggi SMS (promozionali e transazionali), avvalendosi di un solido network di interconnessioni dirette con operatori B2B su scala globale.

A livello consolidato, la presenza del Gruppo copre oltre 150 Paesi e si avvale di 133 collaboratori alla data del 30 giugno 2026.

In tale contesto, **Growens S.p.A.** (la "**Holding**" o semplicemente "**Growens**") opera in qualità di capogruppo, definendo gli indirizzi strategici, coordinando le operazioni di M&A (*Merger & Acquisition*) ed erogando i servizi di staff necessari al supporto delle controllate, garantendo la continuità operativa e una visione coordinata ed unitaria di sviluppo a lungo termine.

Struttura del Gruppo Growens

il Gruppo al 30 giugno 2026 può essere così rappresentato:



Growens detiene una partecipazione totalitaria in Agile Telecom S.p.A. (di seguito anche “Agile Telecom”). La partecipazione di controllo posseduta in Bee Content Design Inc. (di seguito anche “Beefree” o “Bee Content Design”) è pari al 97,81% per complessive 7.248.209 azioni, rispetto a 7.410.709 azioni che ne costituiscono l’intero capitale sociale. La partecipazione residua del 2,19% è detenuta da Massimo Arrigoni, CEO della controllata americana sin dalla sua costituzione.

Bee Content Design Inc., organizzata secondo il modello della dual company, con team di business localizzato negli Stati Uniti e team tecnologico in Italia, è focalizzata sullo sviluppo e commercializzazione dell’innovativo content editor Beefree. I servizi tecnologici della Business Unit sono costituiti da **RGE Studio**, in precedenza semplicemente **Beefree**, e **Beefree SDK**. L’evoluzione del brand rispecchia due punti chiave consolidati nella storia recente dell’azienda: la crescita oltre l’editing delle e-mail e il suo impegno per la creazione di contenuti senza limiti per tutti. Beefree è infatti attiva nel campo degli strumenti no-code per disegnare e-mail, landing pages, pop-up e altri contenuti digitali. Ha inoltre ampliato il proprio raggio d’azione includendo funzionalità avanzate di intelligenza artificiale, strumenti di collaborazione e ulteriori integrazioni, ampliando anche il proprio bacino di utenza. Lo sviluppo



di un MCP (*Model Context Protocol*) consente poi di aprire Beefree SDK al mondo degli Agenti AI. Gli strumenti di Beefree per la progettazione di e-mail e altri contenuti digitali sono ora utilizzati da circa 500.000 utenti unici ogni mese in circa 195 paesi. Direttamente su beefree.io, si contano più di 50.000 clienti mensili, compresi i clienti freemium, e le soluzioni di Beefree SDK sono state integrate in oltre 1.100 applicazioni di terzi, consolidando la propria presenza nel panorama digitale. Tra i clienti principali si annoverano sia grandi player del settore digital che gruppi multinazionali di altre industry come Sandoz, Google LLC, Iterable, Braze, DealCloud, Monday.com, Optimizely e Bloomreach.

Agile Telecom S.p.A. è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione (OLO - *Other Licensed Operator*) ed è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) tenuto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM). L'azienda è tra i principali player del mercato italiano degli SMS wholesale e gestisce volumi significativi di messaggi A2P sia di natura promozionale, sia transazionale (come One-Time Password, notifiche e alert). Parallelamente, Agile Telecom sta consolidando il proprio posizionamento nell'ambito delle comunicazioni digitali, ampliando l'offerta con soluzioni evolute tipiche dei modelli **CPaaS (Communications Platform as a Service)**. Tra queste si annoverano i servizi di *Mobile Number Portability (MNP)*, la terminazione tramite **RCS (Rich Communication Services)** e l'integrazione di ulteriori canali di interazione, come **Telegram Business** e **WhatsApp for Business**.



3. Dati di sintesi

Principali eventi avvenuti nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2026

Nel corso del primo semestre 2026, l'attività del Gruppo è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati.

In data 27 aprile 2026 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, riunitasi in unica convocazione presso la sede operativa della Società in Cremona, Via Dell'Innovazione Digitale, n. 3.

Oltre all'approvazione del bilancio di esercizio e alla presentazione del bilancio consolidato di gruppo, entrambi riferiti al 31 dicembre 2025, l'Assemblea ha deliberato di allocare a riserva straordinaria il risultato di esercizio della Capogruppo per Euro 1.323.893.

L'Assemblea ha poi deliberato sui restanti punti all'ordine del giorno ed in particolare:

- Nomina dei componenti del consiglio di amministrazione. Essendo giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione conferito per un triennio nel corso dall'Assemblea ordinaria in data 20 aprile 2023, l'Assemblea ha deliberato la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, per tre esercizi sociali e precisamente fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028, in persona di:

- Monfredini Matteo (cui è stata altresì attribuita la carica di Presidente)
- Gorni Nazzareno
- Capelli Micaela Cristina
- Castiglioni Ignazio
- Vita Sebastiano

I consiglieri Castiglioni e Vita hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

- Nomina dei componenti del collegio sindacale. Essendo giunto a scadenza il mandato del Collegio Sindacale conferito nel corso dall'Assemblea ordinaria in data 20 aprile 2023 per un triennio, l'Assemblea ha pertanto deliberato di nominare un Collegio Sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti, che resteranno in carica per tre esercizi sociali, fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028, in persona di:

- Manfredini Michele - Presidente del Collegio Sindacale
- D'Apolito Michele - Sindaco effettivo

- Guaschi Marialuisa - Sindaco effettivo
 - Massari Mattia - Sindaco supplente
 - Bittanti Cesare - Sindaco supplente
- Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010. È giunto inoltre a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO Audit Services S.r.l. dall'Assemblea degli azionisti in data 20 aprile 2023 per il periodo 2023-2025. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, l'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi al 31 dicembre 2026, 2027 e 2028 nonché l'incarico di revisione volontaria della relazione semestrale consolidata relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali con chiusura sino al 30 giugno 2028 alla stessa BDO Audit Services S.r.l..

Nella stessa data si è svolta la prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva all'Assemblea di nomina, sotto la presidenza del Sig. Matteo Monfredini, per deliberare in ordine ai seguenti punti.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un documento ("Politica Indipendenti") con il quale sono definiti i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, TUF. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità degli amministratori di cui all'art. 147-quinquies del TUF, dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, e richiamati dallo statuto sociale nonché in conformità la Politica Indipendenti, con riferimento agli amministratori qualificati come indipendenti, nonché alla sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità in capo ai sindaci di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Oltre alla nomina di Matteo Monfredini quale Presidente, il Consiglio ha nominato altresì Nazzareno Gorni quale Vice-Presidente e Amministratore Delegato, conferendo ad entrambi generali poteri di gestione della Società ed attribuendo agli stessi poteri limitati per materia o valore a quanto non espressamente attribuito alla competenza del Consiglio di Amministrazione in funzione collegiale. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito a Micaela Cristina Capelli il ruolo di Investor Relator della Società, delegando alla stessa talune attribuzioni e specifici poteri gestori in materia di comunicazione societaria e di gestione dei rapporti con gli investitori ed il mercato. Per effetto di quanto precede il Presidente Matteo Monfredini, il Vice-Presidente ed Amministratore Delegato Nazzareno Gorni ed il Consigliere con deleghe Micaela Cristina Capelli assumono la qualifica di Amministratori Esecutivi. Il Consiglio di Amministrazione di Growens risulta, ad oggi, pertanto così composto:

- Matteo Monfredini Presidente Nazzareno
- Gorni Amministratore Delegato
- Micaela Cristina Capelli Amministratore Esecutivo
- Ignazio Castiglioni Amministratore Indipendente
- Sebastiano Vita Amministratore Indipendente

4. Report di sintesi

Highlights economici consolidati

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Totale Ricavi	40.339.465	36.170.555	4.168.909
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.194.346	(205.908)	1.400.253
Risultato prima delle imposte (EBT)	(911.908)	(2.233.363)	1.321.455
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.360.407)	(2.372.413)	1.012.007

Highlights patrimoniali consolidati

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Attivo immobilizzato	22.371.241	20.905.979	1.465.261
Attivo corrente	37.721.443	35.489.671	2.231.772
Passivo corrente	24.848.033	21.081.099	3.766.934
Passivo consolidato	4.789.307	3.866.831	922.475
Patrimonio netto	30.455.344	31.447.719	(992.375)
Posizione Finanziaria Netta	(9.243.280)	(11.183.338)	1.940.058

5. Relazione sulla gestione semestrale consolidata al 30 giugno 2026

Premessa

La presente relazione sulla gestione è presentata ai fini della Relazione semestrale consolidata del Gruppo Growens e redatta secondo gli standard contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Nel presente documento, sono fornite le notizie attinenti alla situazione consolidata del Gruppo. La presente relazione, redatta in valori espressi in unità di Euro, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Con riferimento alla Relazione semestrale consolidata, improntata all'uniformità dei criteri di valutazione e al metodo di consolidamento integrale, si precisa il perimetro di consolidamento come da schema che segue (dati al 30 giugno 2026):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale di possesso
GROWENS S.p.A.	Milano	Euro 384.834	capogruppo
AGILE TELECOM S.p.A.	Carpi (MO)	Euro 500.000	100%
BEE CONTENT DESIGN Inc:	Stati Uniti	Euro 63.140*	97,81%

(*applicato il cambio storico alla data di primo consolidamento)

Quadro economico del primo semestre 2026*

Dopo un 2025 caratterizzato da una traiettoria di crescita globale resiliente e superiore alle attese iniziali (con un PIL mondiale attestatosi attorno al +3,2%), il **primo semestre del 2026** ha confermato un quadro di moderata espansione economica, pur in un contesto fortemente influenzato dalle dinamiche monetarie e da una crescente incertezza sul fronte geopolitico e commerciale.

Nei primi sei mesi del 2026, la tenuta del settore dei servizi e il graduale consolidamento delle catene di approvvigionamento globali hanno continuato a sostenere la congiuntura. Tuttavia,

la ripresa del commercio internazionale e gli investimenti industriali risentono ancora degli effetti negativi legati alle barriere tariffarie e alle tendenze protezionistiche.

Negli Stati Uniti, la crescita economica ha proseguito lungo un percorso di graduale normalizzazione, sostenuta dalla solidità del mercato del lavoro e dalla resilienza dei consumi privati. In Cina, le misure di sostegno pubblico e gli interventi finalizzati a rafforzare la domanda interna hanno continuato a compensare, almeno in parte, le persistenti difficoltà del settore immobiliare, contribuendo a mantenere il tasso di crescita su livelli prossimi al 4%. Nell'Area Euro, la crescita del PIL ha proseguito lungo una traiettoria contenuta con un'espansione stimata attorno allo 0,9%-1,0% su base annua, favorita dalla progressiva stabilizzazione dei tassi di inflazione su livelli prossimi ai target delle banche centrali e dal graduale recupero dei consumi delle famiglie. Permangono tuttavia divergenze tra Paesi: le economie del Sud Europa mantengono un dinamismo trainato da terziario e turismo, mentre la Germania risente ancora della lentezza di recupero del proprio comparto manifatturiero.

Sul fronte della politica monetaria, le principali banche centrali hanno mantenuto un orientamento più favorevole alla crescita rispetto agli anni precedenti, proseguendo nel percorso di graduale normalizzazione dei tassi di interesse avviato nel corso del 2025. Tale approccio è stato accompagnato da un costante monitoraggio delle dinamiche inflazionistiche, ancora influenzate dall'andamento dei prezzi dell'energia e dall'evoluzione delle tensioni geopolitiche. La Federal Reserve ha proseguito lungo un percorso di graduale normalizzazione della politica monetaria, mentre nel primo semestre 2026 la BCE ha mantenuto un atteggiamento attendista per la maggior parte del periodo, per poi virare verso un rialzo proprio a ridosso della chiusura del semestre a seguito di un aumento dei rischi sui seguenti fronti: rialzo dell'inflazione (per il rincaro dell'energia legato alle tensioni in Medio Oriente) e ribasso della crescita economica. .

Per quanto riguarda l'Italia, le stime disponibili nel primo semestre del 2026 delineano un quadro di crescita moderata ma sostanzialmente stabile, con un incremento del PIL previsto per l'intero anno compreso tra lo 0,6% e lo 0,7%. Il mercato del lavoro continua a evidenziare un andamento positivo, con le stime sulla disoccupazione che si attestano attorno al 6,7% : un dato inferiore alla media dell'eurozona e coerente con le dinamiche occupazionali previste dagli organismi internazionali. Questi due indicatori in particolare riflettono una dinamica economica moderata ma positiva per l'Italia, con una crescita supportata dal recupero dei consumi e da condizioni di mercato del lavoro relativamente favorevoli.

Sul piano dei conti pubblici, il rapporto tra deficit e PIL prosegue il proprio percorso di graduale riduzione, avvicinandosi progressivamente alla soglia del 3% prevista dalle regole europee, mentre le previsioni ufficiali indicano un progressivo miglioramento dei saldi di bilancio, sostenuto dall'andamento delle entrate fiscali, dall'attuazione degli investimenti previsti dal PNRR e da una crescita più contenuta della spesa pubblica.

Nel complesso, il quadro emerso nel corso della prima metà del 2026 conferma la resilienza dell'economia mondiale ed europea, seppure in presenza di un contesto ancora caratterizzato da elementi di elevata complessità. Le prospettive per la seconda parte dell'anno rimangono strettamente legate all'evoluzione dello scenario geopolitico, all'andamento dei mercati energetici e alle possibili ripercussioni sulle catene globali del valore, rendendo necessario il mantenimento di un approccio prudente e di un costante monitoraggio delle condizioni economiche e finanziarie.

* Banca d'Italia, Bollettino economico, numeri 1 e 2 del 2026 e Relazione annuale (maggio 2026);

Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook Update (aprile e luglio 2026);

OCSE, Economic Outlook 2026;

ISTAT, Conti economici trimestrali e Stime preliminari su occupazione e mercato del lavoro (primo semestre 2026);

Documento di finanza pubblica (DFP) 2026.

Il Gruppo

Per un approfondimento sulla struttura del Gruppo si rimanda alle pagine iniziali del presente documento dove vengono illustrati i relativi dettagli.

Principali eventi avvenuti nel corso del primo semestre 2026

Per una descrizione dei principali eventi del semestre, si invita a consultare quanto riportato nella parte introduttiva del presente documento.

Andamento del titolo GROW nel corso del primo semestre 2026 e attività di Investor Relations

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi e ai volumi del titolo Growens (GROW) nel corso del primo semestre 2026

Prezzo di collocamento	Euro 1,92*	29/07/2014
Prezzo massimo HY 2026	Euro 2,89	22/01/2026
Prezzo minimo HY 2026	Euro 1,88	24/06/2026
Prezzo a fine periodo	Euro 1,90	30/06/2026

* prezzo riparametrato a seguito dell'aumento di capitale gratuito del 11 aprile 2016.

Dopo un 2025 caratterizzato da volumi medi giornalieri superiori ai 24.850 pezzi, i volumi del primo semestre del 2026 si sono attestati su circa 17.850 pezzi scambiati in media giornalmente, a fronte di un andamento del prezzo in gran parte decrescente. Le quotazioni sono risultate in calo, in particolare a causa dei fenomeni di volatilità che hanno caratterizzato i mercati finanziari soprattutto con riguardo alle small cap e ai titoli tecnologici, che scontano il rischio derivante dalla diffusione di agenti di intelligenza artificiale.

Il prezzo massimo registrato il 22 Gennaio 2026 di Euro 2,89 e la quotazione di fine periodo a Euro 1,90 sono risultati rispettivamente superiore di circa il 3,9% e inferiore di circa il 31,6% rispetto alla prima quotazione dell'anno (Euro 2,78 al 2 gennaio 2026).

Di seguito si riporta l'evoluzione mensile dei prezzi medi ponderati e dei volumi medi giornalieri:

Mese	Prezzo medio ponderato Euro	Volume medio giornaliero #
Gennaio 2026	2,82	19.829
Febbraio 2026	2,63	13.604
Marzo 2026	2,42	18.060
Aprile 2026	2,24	29.714
Maggio 2026	2,21	16.007
Giugno 2026	2,01	10.505



GROW.MI - andamento di prezzi e volumi gennaio-giugno 2026 - Fonte www.borsaitaliana.it

Nel corso del primo semestre 2026, in 8 sedute di negoziazione i volumi trattati hanno superato i 50.000 pezzi, di queste in 2 sedute sono stati superati i 100.000 pezzi, con un massimo registrato il 10/04/2026 (286.975 azioni scambiate per un controvalore superiore a Euro 623.000). In generale, i volumi giornalieri scambiati nel semestre sono stati in media pari a 17.851 pezzi, inferiori ai circa 24.600 pezzi medi giornalieri scambiati nel 2025.

Per quanto riguarda le attività di Investor Relations, ovvero quelle attività di comunicazione e informazione finanziaria tra l'azienda e gli investitori, la Società vi ripone grande cura.

La figura dell'Investor Relations Officer incaricata risponde quindi a un'esigenza di comunicazione della Società con l'esterno e, attraverso lo svolgimento delle sue attività, anche in coordinamento con altre funzioni aziendali e di gruppo, ha l'obiettivo di valorizzare la percezione da parte degli operatori finanziari, in particolare investitori professionali, istituzionali italiani ed esteri e qualificati, rispetto alle attività di business, alle strategie e alle prospettive future di Growens.

L'attività di Investor Relations poggia sull'ecosistema della reportistica di Growens, che include diverse risorse e team di lavoro che collaborano a stretto contatto per garantire una informativa accurata e tempestiva. L'output di tale sistema sono il bilancio di esercizio annuale, individuale e consolidato, sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione indipendente; la relazione semestrale consolidata, sottoposta a revisione contabile limitata su base volontaria da parte della società di revisione indipendente; la comunicazione dei dati di ARR e vendita trimestrali consolidati, non sottoposti a revisione contabile; le relazioni trimestrali, non sottoposte a revisione contabile; a partire da maggio 2020, il bilancio di sostenibilità.

Si segnalano inoltre le comunicazioni price sensitive, obbligatorie, nonché tutte le comunicazioni volte a fornire tempestivamente agli azionisti ed al mercato qualsiasi notizia rilevante riguardante il Gruppo, diffuse mediante comunicati stampa.

Nel corso del primo semestre 2026 sono stati complessivamente diffusi 7 comunicati stampa di tipo finanziario. Tutta la documentazione contabile, finanziaria ed i comunicati prodotti dal Gruppo sono redatti e pubblicati sia in italiano sia in inglese e resi disponibili sul sito internet www.growens.io anch'esso totalmente disponibile in versione bilingue su base volontaria.

Periodicamente l'Amministratore Delegato e l'Investor Relations Officer partecipano a presentazioni ed incontri, sia individuali sia di gruppo, con l'obiettivo di presentare il Gruppo e le relative performance. Le presentazioni aggiornate sono pubblicate sul sito. A titolo esemplificativo, nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha partecipato a 3 conferenze e investor day sia in Italia sia all'estero, incontrando 14 investitori attuali e potenziali. Periodicamente gli investitori che lo richiedono ricevono una newsletter che raggruppa le principali notizie finanziarie. Inoltre, nel primo semestre 2026 il Gruppo è stato assistito da un corporate broker, che produce ricerche indipendenti e che coadiuva la società nell'attività di sales e marketing finanziario, contribuendo alla diffusione della equity story e alla generazione di contatti con investitori attuali e potenziali. Le equity research, tutte redatte in inglese, sono disponibili sul sito alla sezione www.growens.io/en/analyst-coverage/.

Nel corso della prima metà dell'esercizio 2026 sono state pubblicate 5 equity research e aggiornamenti.

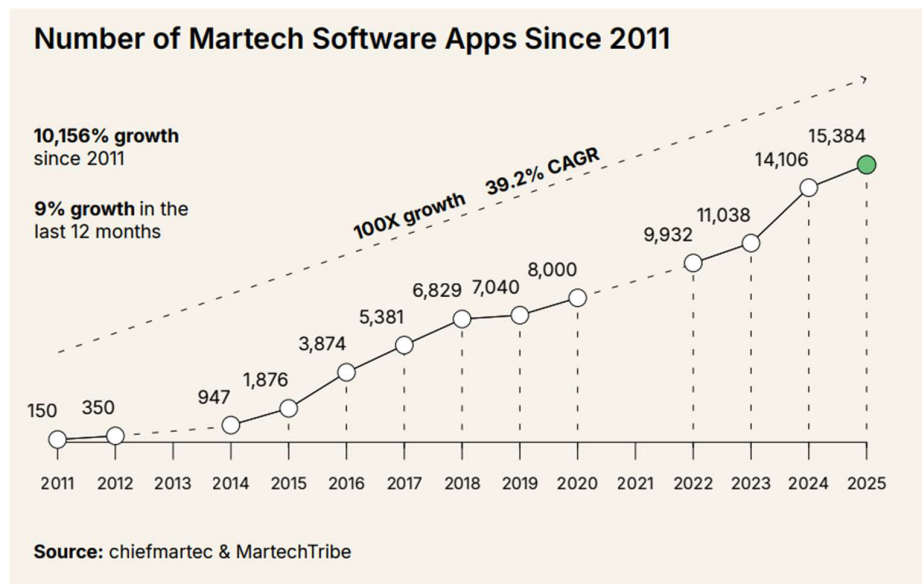
All'inizio di luglio 2026, l'azione Growens è entrata a far parte dell'indice Intermonte Valore Italia, dedicato alle PMI con capitalizzazione inferiore al miliardo di euro e non appartenenti al FTSE MIB.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

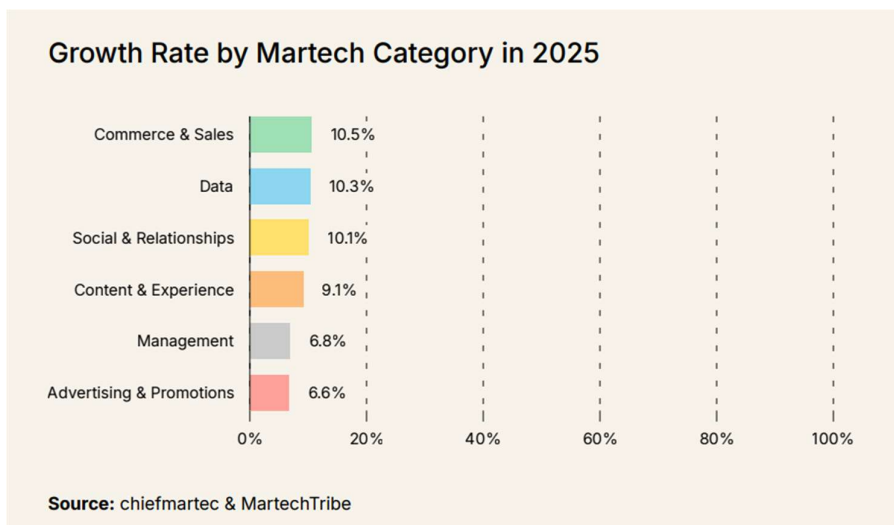
Il mercato delle Marketing Technology (MarTech)

Il MarTech è un ecosistema di soluzioni su cloud e di applicazioni tecnologiche che hanno l'obiettivo di supportare le aziende nello sviluppo delle proprie strategie di marketing digitale. Questo ecosistema, a cui è riconducibile l'attività del Gruppo Growens, cresce a ritmi molto rapidi e è popolato sia da player medio-piccoli, focalizzati su specifiche nicchie, sia da grandi imprese che coprono un'ampia gamma di servizi richiesti dalla clientela.

Trainato da fattori chiave come l'intelligenza artificiale (AI), l'automazione e la necessità di una personalizzazione estrema dell'esperienza cliente, nel 2025 il valore del mercato globale è stimato **superare i 550 miliardi di dollari**, con proiezioni che indicano una crescita a lungo termine molto sostenuta che potrebbe raggiungere circa 1.379 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 19,8%. Elementi come le tensioni geopolitiche, le normative sulla privacy dei dati e l'impatto rivoluzionario dell'AI sono destinati a definire la traiettoria dell'industria.



Il settore non è cresciuto solo in termini di valore, ma anche di dimensioni, come si evince dal grafico riportato, aggiornato all'ultima rilevazione disponibile: Il numero di soluzioni mappate è cresciuto ancora una volta, raggiungendo un totale complessivo di 15.384 attori coinvolti. Si tratta di un aumento del 9% rispetto alle 14.106 soluzioni mappate nel 2024,



corrispondente a una crescita del 10.156% negli ultimi 14 anni, con un CAGR medio del 39,2%.

Sebbene il settore continui a espandersi, nel 2025 si è registrata l'uscita di **1.211 soluzioni** precedentemente mappate, a causa di acquisizioni o cessazioni di attività. Questo determina un tasso di churn (abbandono) dell'8,6%, un dato che, pur superiore alle rilevazioni precedenti, riflette un fisiologico consolidamento del mercato.

È interessante notare come la selezione non colpisca solo le startup più recenti: circa **due terzi** delle aziende uscite dal mercato appartenevano al decennio **2010-2020**. Nonostante la scomparsa di alcune realtà, anche tra quelle che avevano raccolto significativi capitali di rischio, la nascita di nuove imprese prosegue a ritmi sostenuti, favorita dall'abbattimento delle barriere all'ingresso garantito dall'IA.

Dopo l'eccezionale esplosione dello scorso anno, che ha visto i segmenti **Content** e **Sales** crescere rispettivamente del **35%** e del **47%** grazie alla Generative AI, l'attuale fase di crescita appare più distribuita, con un incremento omogeneo compreso tra il **7%** e il **10%** in tutti i sei domini principali del MarTech. Secondo Gartner, i budget destinati al MarTech hanno rappresentato circa il 26% della spesa totale di marketing allocata nel 2025.

In riferimento al singolo contesto italiano, il panorama del MarTech si conferma in forte evoluzione, con oltre 177 soluzioni software censite dal rapporto martech italiano nel 2025 (in aumento rispetto alle 139 del 2022), e l'integrazione dell'AI nel 42% delle soluzioni locali. Sebbene il panorama risulti attualmente dinamico ma frammentato, il MarTech italiano ha rilevato una crescita annua del 22% ed è responsabile di aver generato nel 2025 un valore di circa 250 milioni di euro.

Segmentazione del MarTech e posizionamento del Gruppo Growens

Nel contesto estremamente complesso e frammentato del mercato MarTech è possibile individuare 6 segmenti principali, a loro volta suddivisi in sottocategorie:

- **Commerce & Sales**
 - Retail & proximity marketing
 - Sales automation
 - Ecommerce platforms and marketing
- **Content & Experience**
 - Mobile apps
 - Email e content marketing
 - Personalization
 - SEO
 - Marketing automation e lead management
 - CMS
- **Advertising & Promotion**
 - Mobile marketing
 - Social e video advertising
 - PR
- **Social & Relationship**
 - Events
 - Meeting & webinar
 - Social media marketing
 - Influencer marketing
 - CRM
- **Data**
 - Data marketing
 - Mobile & web analytics
 - Customer Data Platform
 - Predictive analytics
 - Business e customer intelligence
- **Management**
 - Talent management
 - Product management
 - Budgeting & finance
 - Agile e lean management
 - Vendor analysis

In virtù della propria struttura e del business core delle sue Business Unit, i segmenti più appropriati in cui si colloca il Gruppo Growens all'interno dell'ecosistema MarTech sono i seguenti:

1. **Segmento Content Design (Beefree):** Nonostante le numerose e recenti ramificazioni dei canali di comunicazione, l'email si conferma il perno centrale delle strategie di digital marketing, garantendo una relazione diretta e sicura nei contesti B2B, B2C e G2C (Government-to-Citizen). In questo scenario, **Beefree** guida la "**democratizzazione del design**", rendendo la creazione di contenuti digitali complessi accessibile a chiunque, indipendentemente dalle competenze tecniche. Superando i limiti delle piattaforme più tradizionali, Beefree garantisce infatti una compatibilità universale rispetto alla matrice multidimensionale di device e sistemi operativi, permettendo a oltre 1.100 partner globali di integrare funzionalità di *content design* nei propri sistemi.
2. **Segmento Mobile Messaging (Agile Telecom):** Il segmento della messaggistica mobile in cui opera **Agile Telecom** rappresenta l'infrastruttura critica su cui poggia l'integrità delle transazioni digitali globali. Sebbene i canali consumer siano in costante evoluzione, gli SMS mantengono un ruolo insostituibile per le comunicazioni *time-sensitive* e ad alta sicurezza. Agile Telecom presidia il mercato delle **CPaaS** (Communication Platform as a Service), abilitando servizi essenziali come l'autenticazione a due fattori (**2FA/OTP**) e i messaggi di allerta delle autorità pubbliche. La crescita esponenziale dell'e-commerce e la necessità di protocolli di sicurezza sempre più stringenti rendono questa Business Unit un asset strategico per la **Business Continuity** di migliaia di imprese, trasformando la connettività pura in un servizio ad alto valore aggiunto integrato nei processi digitali delle aziende.

Di seguito si riporta un elenco esplicativo ma non esaustivo delle realtà competitor allineate a ciascuna delle due Business Unit del Gruppo:

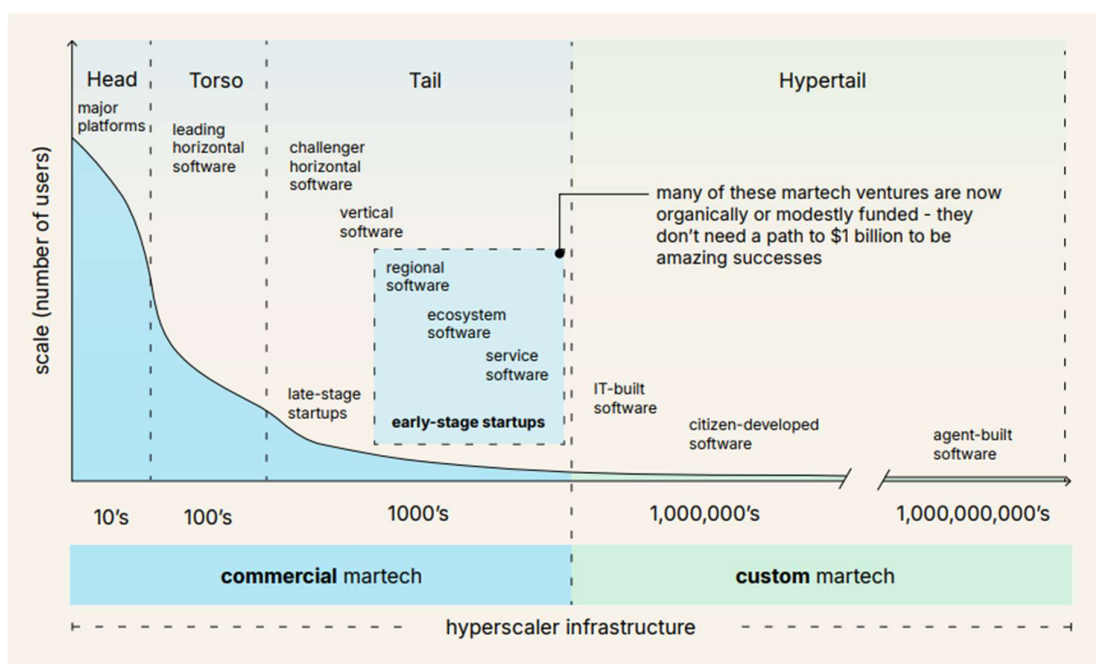
	Agile Telecom	Beefree
Italy	  	Beefree (app for email designers)        
Europe	     	                  
Others	     	Beefree SDK (for SaaS companies / sw developers)        Beefree indirect competitors • Marketing automation solutions • Graphic suites (Adobe, Canva...) • Landing page / CMS (Unbounce, Webflow...) • Email Service Providers (Mailchimp, Brevo...)

Tabella a puri fini illustrativi e non esaustiva, i loghi restano di proprietà dei rispettivi titolari. L'asterisco (*) identifica le Società quotate.

Dall'economia della Long Tail all'era dell'Hypertail

In considerazione delle proprie caratteristiche di ampiezza, complessità ed interconnessione, è facile intuire come l'ecosistema MarTech sia popolato da attori molto diversi tra loro in termini di dimensioni, fatturato e/o numero di installazioni: al suo interno convivono infatti dalle start-up e micro/piccole aziende alle grandi multinazionali e big player del software come Adobe, Canva, Oracle, Salesforce e SAP.

Per queste ragioni, la distribuzione del mercato MarTech è stata definita a lungo come "a coda lunga": un modello di distribuzione dei player caratterizzato da un vertice ristretto di giganti tecnologici, un corpo centrale di leader di categoria (con fatturati tra i 100 e i 200 milioni di dollari) e una vastissima base (oltre 12.000) di attori medio-piccoli. Tuttavia, l'attuale sviluppo del settore sta superando questo modello, convergendo verso quella che viene definita distribuzione a **"Ipercoda" (Hypertail)**.



Fonte: chiefmartech.com

A differenza della coda lunga, composta da prodotti commerciali standardizzati, l'ipercoda è alimentata dalla proliferazione di **applicazioni e agenti costruiti su misura** (custom-built). Se storicamente lo sviluppo di software personalizzato era limitato dai costi elevati e dalla necessità di competenze ingegneristiche avanzate, oggi l'ascesa delle piattaforme *low-code* e *no-code* e l'effetto moltiplicatore dell'IA hanno invertito questa equazione.

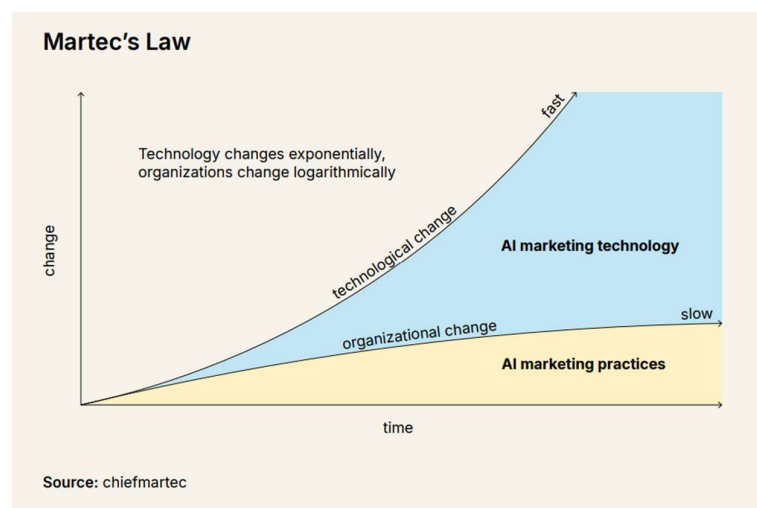
L'IA sta accelerando la creazione di software a ritmi senza precedenti, introducendo concetti come il **"vibe coding"**, dove programmi che prima richiedevano settimane di lavoro vengono

realizzati in poche ore attraverso il linguaggio naturale: un fenomeno che trasforma le idee in **"software istantaneo"**, permettendo anche ai non tecnici (citizen developers) di creare automazioni e app leggere on-demand. Il risultato non è più la presenza di milioni di prodotti sul mercato, ma di miliardi di micro-programmi personalizzati che operano all'interno delle organizzazioni. Molti di questi software vengono generati "dietro le quinte" dagli assistenti IA per eseguire compiti specifici, per poi svanire una volta esaurita la loro funzione.

L'ascesa dell'Ipercodà non è soltanto un'evoluzione di mercato, ma potrebbe segnare una mutazione fondamentale nel modello di consumo tecnologico: il passaggio dal **"Software as a Service"** al **"Service as Software"**. In questa nuova configurazione, l'IA generativa non funge più solo da assistente, ma crea direttamente il prodotto finale, riducendo drasticamente la necessità per i clienti di acquistare ed integrare molteplici strumenti separati.

Le implicazioni di questo cambiamento sono profonde e ridefiniscono il concetto di valore aggiunto. Se in passato le aziende acquistavano licenze software per accedere a determinate funzionalità, oggi l'attenzione si sposta sulla capacità dell'IA di generare "software istantaneo" e risultati finali on-demand, di abilitare una personalizzazione estrema e una maggiore efficienza operativa, eliminando la complessità legata alla gestione di stack tecnologici frammentati.

Risulta opportuno osservare come l'abbattimento delle barriere tecniche attraverso la "democratizzazione" del software, pur permettendo a una nuova utenza di non specialisti di generare autonomamente le soluzioni di cui necessitano attraverso il linguaggio naturale, non abbia portato di fatto a una saturazione del mercato: al contrario, lo sta espandendo verso una dimensione infinita di micro-automazioni personalizzate che operano "dietro le quinte" dell'attività aziendale.



In questo contesto di iperproliferazione le principali conseguenze per i player saranno due: da un lato sarà richiesto un approccio sempre più coerente e integrato alla Cybersecurity e alla protezione dei dati, dall'altro le priorità strategiche dovranno evolversi dal fornire una

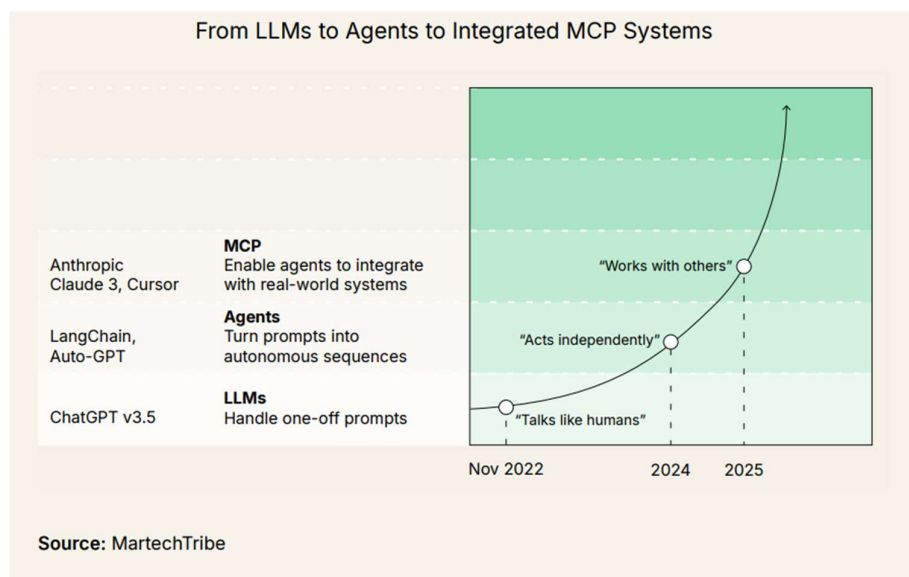
piattaforma chiusa al diventare fornitori delle infrastrutture abilitanti che garantiscono la sicurezza, la coerenza e l'affidabilità di questa galassia di servizi generati.

"Le tecnologie cambiano in modo esponenziale, ma le organizzazioni cambiano in modo logaritmico." Questa è la spietata Legge del MarTech secondo cui la tecnologia avanza troppo rapidamente, tanto da impedire alle aziende di riuscire a stare al passo. L'avvento dell'IA ha certamente amplificato questa dinamica.

La concentrazione del mercato: lo scenario probabile nel futuro immediato

In un contesto di mercato che nel 2025 ha raggiunto la quota record di **15.384 soluzioni** mappate (+9% rispetto all'anno precedente), l'adozione di un approccio agile non è più solo una metodologia di lavoro, ma un requisito di sopravvivenza. Essere agili oggi significa progettare sistemi basati su piattaforme aperte, capaci di evolvere in modo iterativo per adattarsi a un cambiamento tecnologico che ha superato la progressione lineare per diventare esponenziale.

L'attuale esplosione dell'Intelligenza Artificiale rappresenta il catalizzatore di questo salto evolutivo. Se in passato l'innovazione aumentava la complessità degli stack tecnologici, le nuove soluzioni di GenAI hanno il potenziale opposto: semplificare l'architettura aziendale attraverso il passaggio dal modello SaaS (*Software as a Service*) al **"Service as Software"**. In questo scenario, l'IA non si limita a fornire uno strumento, ma crea direttamente il prodotto finale, riducendo la frammentazione e la necessità di gestire molteplici software separati.



L'adozione dell'IA è ormai "mainstream": l'87,5% dei marketer utilizza regolarmente assistenti AI nei propri flussi di lavoro. Questo sta trasformando gli stack tecnologici in sistemi

estremamente malleabili, dove il contesto è il nuovo collante operativo. Guardando al futuro, vediamo una tendenza in cui il ruolo dell'AI va oltre l'automazione e si spinge verso ambiti come il processo decisionale. Anche se i modelli linguistici attuali non hanno ancora le competenze necessarie per assumere decisioni importanti in maniera autonoma, l'evoluzione attuale potrebbe portare il settore a pochi passi da integrazioni di AI in grado di rendere gli stack tecnologici agili e reattivi in modo simile agli esseri umani.

Nel settore MarTech, le proiezioni stimano che a fronte delle numerose nuove soluzioni lanciate nell'ambito delle marketing technologies (il fenomeno "**Ipercoda**"), numerosi player SaaS innovativi verranno acquisiti da operatori di grandi dimensioni alla ricerca di opportunità di ampliamento della propria offerta tecnologica, limitando i casi in cui i primi riusciranno a competere efficacemente rimanendo indipendenti dai secondi. L'atomizzazione del mercato, cioè il fenomeno dell'iper-allungamento della coda, è comunque destinato ad aumentare nel prossimo biennio.

In questo scenario di proliferazione di agenti e assistenti ("Agentic AI"), le piattaforme core del MarTech non scompaiono, ma evolvono. Esse mantengono un ruolo fondamentale come **sistemi di conoscenza** (*systems of knowledge*) che fungono da ancora e orchestratori per l'IA, garantendo che l'automazione sia basata su dati aziendali certi e strutturati.

In parallelo, la sicurezza dei dati e l'etica sono diventate priorità assolute per i CMO (*Chief Marketing Officer*). Oltre il 75% dei marketer sta rivalutando i propri canali e KPI in risposta a normative sempre più stringenti che limitano l'accesso a dati di terze parti. In questo panorama, il Gruppo Growens si posiziona come partner strategico, offrendo infrastrutture che garantiscono la conformità e l'integrità del dato all'interno di stack tecnologici sempre più agili, reattivi e "human-like".

L'evoluzione dell'offerta del Gruppo

Nel primo semestre del 2026, l'offerta del Gruppo Growens si presenta formulata come di seguito:

Beefree: Beefree, suite di strumenti per la creazione di email, pop-up e landing page di proprietà della controllata BEE Content Design, Inc., si trova nel mezzo della trasformazione radicale che l'introduzione dell'intelligenza artificiale sta avendo rispetto alla creazione di contenuti digitali. Da una parte, le evoluzioni in corso rappresentano una formidabile opportunità di business per Beefree, che con oltre dieci anni di esperienza nel settore, un brand riconosciuto e centinaia di migliaia di utenti mensili, può offrire strumenti che integrano in modo utile ed opportuno le nuove tecnologie, consolidando la propria posizione sul mercato. Dall'altra, le stesse rapide evoluzioni creano delle nuove sfide, a partire dal fatto che le modalità concrete di lavoro degli utenti delle tecnologie nel marketing stanno cambiando a ritmi sostenuti, creando incertezza su come – e con quali strumenti – il lavoro verrà eseguito un domani.

Beefree continua ad offrire due linee di prodotti: **Beefree SDK**, piattaforma per la creazione di contenuti *embeddabile* in applicazioni software e **RGE Studio** (in precedenza **Beefree App**), un sistema completo per la produzione di email e landing page usato da team di marketing. Durante i primi sei mesi del 2026 Beefree ha deciso di cambiare il brand di questo secondo prodotto per fare leva sul marchio **Really Good Emails (RGE)**, acquisito nel 2024 e molto conosciuto nel settore, soprattutto in Nord America. Lo spostamento della suite di creazione sotto il marchio RGE come RGE Studio è avvenuta in maggio ed è stata positivamente accolta dal mercato oltre a rappresentare un'importante evoluzione strategica in quanto segna il passaggio dall'editor *drag-and-drop* a un vero e proprio ambiente collaborativo ("Studio") progettato per i team di marketing, agenzie e brand.

Nell'alimentazione del ciclo di feedback interno tra i due prodotti, contribuisce il consistente volume di utenti su cui Beefree può contare. Migliaia di clienti e centinaia di migliaia di utenti forniscono feedback immediati e qualitativi. Beefree ha registrato punte di oltre 500.000 utenti finali e oltre 14 milioni di sessioni al mese, con un record di 14.715.987 sessioni a marzo 2026, in crescita del 13% sullo stesso mese dell'anno precedente. L'utilizzo massivo e in continua crescita degli strumenti di creazione di contenuti digitali di Beefree, oltre all'ingaggio di tanti clienti nei test delle nuove tecnologie che sfruttano l'intelligenza artificiale, posiziona l'azienda in modo ottimale per orientare la propria evoluzione futura. Le innovazioni che vengono sviluppate e testate, infatti, sono basate sull'analisi del comportamento e dei bisogni di questa grossa massa di utenti, e verranno validate e migliorate ulteriormente nella seconda parte del 2026 grazie al feedback degli stessi. Un'evoluzione che continua ad accelerare. Parallelamente al riposizionamento del brand, è proseguita l'integrazione delle tecnologie di IA generativa all'interno della piattaforma di cui si parla in modo più approfondito nella sezione dedicata alla ricerca e sviluppo..

Di seguito qualche dettaglio aggiuntivo sull'evoluzione delle due linee di prodotto.

RGE Studio: l'azienda ha continuato l'evoluzione della suite di creazione di email e landing page, portando il brand sotto il marchio "Really Good Emails", come indicato nei paragrafi precedenti. Questa mossa non solo fa leva sull'alta notorietà e credibilità del marchio RGE nel settore del marketing digitale, e soprattutto dell'email marketing, ma permette anche un'ottimizzazione del percorso di adozione del prodotto stesso. Questo perché la galleria di email di qualità che da anni attira centinaia di migliaia di visitatori al sito reallygoodemails.com è adesso affiancata dalla suite di creazione delle email. Gli utenti possono quindi passare in modo naturale dal momento della ricerca di idee per future campagne marketing (classico caso di utilizzo della galleria di email) alla produzione delle email per tali campagne, all'interno dello stesso prodotto. L'ottimizzazione del percorso di scoperta, adozione, e utilizzo di RGE Studio all'interno del sito reallygoodemails.com proseguirà per il resto del 2026.

Beefree SDK: la versione *embeddabile* dell'editor, integrabile all'interno di applicazioni software di terzi, si conferma un leader di mercato, con oltre 700 clienti paganti e oltre 1.100 applicazioni che lo utilizzano. La differenza tra i due valori è data dal fatto che un cliente pagante può utilizzare l'editor in più di una applicazione, e dal fatto che tante piccole aziende utilizzano il prodotto avvantaggiandosi del piano gratuito (la strategia "freemium" è utilizzata anche su Beefree SDK).

Relazione sinergica tra le due versioni di Beefree: ricordiamo nuovamente che, dal punto di vista tecnico, la suite di design RGE Studio è un "cliente" di Beefree SDK. È infatti un'applicazione software che incorpora al suo interno l'editor per le email e pagine Web, integrandolo tramite il servizio Beefree SDK. Questo genera un immediato e proficuo ciclo di feedback, particolarmente prezioso in questa fase di esplorazione ed implementazione dell'uso dell'intelligenza artificiale generativa.

In definitiva il Gruppo Growens, alla luce delle rapide evoluzioni del mercato e dei più recenti orientamenti strategici, sta concentrando ingenti risorse finanziarie e di capitale umano allo sviluppo della business unit Beefree con l'obiettivo della creazione di valore per tutti gli *stakeholder*.

Agile Telecom opera nel settore CPaaS, con particolare focus sul mercato wholesale degli SMS (SMS gateway / SMS aggregator). Nel primo semestre 2026 ha veicolato complessivamente poco meno di 1,5 miliardi di messaggi, servendo operatori SaaS e grandi player internazionali che necessitano di terminazione SMS nel Sud Europa – soprattutto in Italia – e su alcune selezionate rotte globali.

Nel corso del periodo ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento nelle comunicazioni digitali, ampliando in modo significativo l'offerta di soluzioni. Oltre al servizio consolidato di SMS wholesale, è stato infatti potenziato il portfolio con evolute soluzioni CPaaS (Communications Platform as a Service), in risposta a un mercato in rapida trasformazione.

Tra i servizi introdotti, di particolare rilevanza il Mobile Number Portability (MNP), che consente agli utenti di mantenere il proprio numero telefonico in caso di cambio operatore, migliorando così la continuità e la customer experience. Tale evoluzione testimonia l'impegno di Agile Telecom nello sviluppare soluzioni in anticipo rispetto alle esigenze del cliente.

Un ulteriore asse di sviluppo è rappresentato dalla terminazione tramite RCS (Rich Communication Services), nuovo standard di messaggistica che abilita funzionalità avanzate come chat di gruppo, trasmissione video e condivisione file in ambiente sicuro. Grazie all'adozione di questa tecnologia, l'offerta di Agile Telecom si arricchisce ulteriormente, rivolgendosi a imprese alla ricerca di modalità sempre più evolute di interazione con i propri clienti.

Nel primo semestre 2026, l'azienda ha inoltre continuato lo sviluppo e la commercializzazione dei canali Telegram Business e WhatsApp Business, espandendo le opzioni disponibili per la comunicazione aziendale. Parallelamente, sono in corso ulteriori evoluzioni della piattaforma proprietaria, che sfruttano tecnologie di intelligenza artificiale per offrire soluzioni sempre più avanzate, personalizzate e in linea con le più recenti tendenze del settore CPaaS.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale all'interno del Gruppo Growens si conferma positivo e orientato alla collaborazione proattiva. Il Gruppo conserva il proprio modello di **lavoro ibrido** (smart working), evoluzione naturale di una filosofia aziendale fondata su flessibilità e autonomia, formalizzata nel **Growens WoW (Way of Working)**. A supporto della mobilità e della sicurezza dei collaboratori, già dal 2025 è stata potenziata la polizza assicurativa per le trasferte internazionali, introducendo coperture estese che includono i periodi di *leisure* collegati ai viaggi di lavoro.

L'impegno verso il benessere e l'equilibrio tra vita privata e professionale trova piena espressione nel programma **REST (Recharge, Empower, Support, Thrive)**, concepito per ampliare le opzioni di congedo in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera con l'obiettivo di valorizzare il tempo personale come leva fondamentale per attrarre e trattenere talenti, oltre che per aumentare la resilienza organizzativa. Introdotta a fine 2024, l'iniziativa continua a registrare adesioni e risulta tra gli strumenti di welfare attualmente più apprezzati, confermandosi uno strumento fondamentale per l'attrazione e la *retention* dei talenti.

Nel primo semestre del 2026, Growens ha proseguito il percorso di integrazione dei principi **DEIA (Diversity, Equity, Inclusion, and Accessibility)** nel tessuto organizzativo, facendo leva sulla **Certificazione per la Parità di Genere** (UNI/Pdr 125:2022) ottenuta a dicembre 2024 e confermata a dicembre 2025 con un punteggio di 80%. Si riporta che a valle del processo di audit, avvenuto a dicembre 2025 ad opera dell'ente certificatore Bureau Veritas, non sono stati riscontrati divari retributivi (gender pay gap) superiori al 5%, in linea con le specifiche della nuova direttiva europea sulla trasparenza salariale (Direttiva UE 2023/970) recepita in Italia dal Decreto Legislativo n. 96 del 7 maggio 2026, in vigore dal 7 giugno 2026.

Contestualmente, nell'ambito delle più tradizionali politiche di sviluppo delle persone, Growens continua a investire in programmi di counselling, coaching/mentoring e training sul benessere psicologico e la salute mentale con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e gratificazione individuale nel lavoro, favorendo il miglioramento continuo attraverso strumenti di crescita personale e l'allenamento di competenze relazionali chiave.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

I ricavi complessivi consolidati del primo semestre 2026 sono passati da Euro 36,2 milioni a 40,3 milioni con un incremento dell'11,5% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, trainato dalla crescita di entrambe le Business Unit. La crescita della componente SaaS è pari al 12%, per un'incidenza superiore al 19% sui ricavi complessivi; la linea CPaaS cresce parimenti del 12%, con un'incidenza di circa l'80% sul totale dei ricavi. La diminuzione degli altri ricavi è legata principalmente al venir meno di alcune poste straordinarie legate alla cessione del business ESP, nonché di alcuni crediti di imposta sulle attività di ricerca e sviluppo, attualmente in fase di definizione.

La Business Unit Agile Telecom ha prodotto i ricavi più alti in valore assoluto, pari a circa Euro 32,6 milioni, in crescita del 13%, proseguendo la strategia di prediligere i contratti con ad alta marginalità.

La Business Unit Beefree ha realizzato un incremento del fatturato del 9% a cambio costante (o 7,4% in Euro), attestandosi a circa Euro 7,6 milioni / oltre Dollari USA 8,8 milioni di ricavi, grazie all'incremento dei volumi di vendita. L'ARR (Annual Recurring Revenue, ossia una metrica molto diffusa di misurazione della performance di un business a subscription, indicativa del valore medio annualizzato ricorrente dei contratti in essere) è pari a oltre Dollari USA 18,4 milioni di Dollari USA a giugno 2026.

I ricavi realizzati all'estero ammontano a circa Euro 30,3 milioni, circa il 76% del totale, in crescita del 17,4% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. I ricavi ricorrenti ammontano a Euro 7,7 milioni e crescono di circa il 12%.

Nel primo semestre 2026 il Gross Profit raggiunge Euro 10,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi di oltre il 26%, in crescita dell'11% rispetto al pari periodo 2025. La componente COGS cresce sostanzialmente in linea con i ricavi (11,8%) per una pari incidenza percentuale sui ricavi. Le voci di costo in crescita rispecchiano gli investimenti per lo sviluppo della Business Unit Beefree, per quanto riguarda la componente Sales&Marketing (+5,8%), mentre sono oggetto di contenimento sia le spese di Ricerca & Sviluppo (-11,6% della componente spesa) sia quelle generali (-8,3%). A livello consolidato l'EBITDA è nuovamente positivo per circa Euro 1,2 milioni, mentre l'EBITDA della sola Beefree è negativo per circa 0,5 milioni di Euro, in sensibile miglioramento rispetto al semestre precedente.

L'utile ante imposte (EBT) di periodo è negativo per circa Euro 1,1 milioni, dopo ammortamenti per circa Euro 2,3 milioni. Gli ammortamenti legati all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ammontano a Euro 0,2 milioni, in calo (-3%) rispetto al primo semestre del 2025; sono invece in crescita (11%) gli ammortamenti legati agli investimenti capitalizzati sulle attività di R&S, per un ammontare complessivo di Euro 1,9 milioni nel primo semestre 2026.

Il risultato netto del semestre chiuso al 30 giugno 2026, dopo la stima delle imposte correnti e differite di competenza, è negativo per circa Euro 1,4 milioni. Si rammenta che gli stanziamenti fiscali a livello consolidato sono il risultato di una mera aggregazione, poiché la tassazione viene applicata sulle singole entità legali del Gruppo.

La PFN consolidata evidenzia disponibilità liquide per Euro 16,7 milioni, in crescita di Euro 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, e un indebitamento finanziario negativo (disponibilità di cassa) per oltre Euro 9,2 milioni, sicuramente rassicurante anche se in calo del 17,3%. Sotto il profilo dei flussi e dei finanziamenti a breve termine, la gestione è stata caratterizzata da specifiche operazioni volte a ottimizzare il circolante e la flessibilità finanziaria a beneficio delle controllate. In particolare, si segnalano il rinnovo degli smobilizzi commerciali di Agile Telecom per Euro 2,5 milioni, per fronteggiare gli esborsi del fine mese a favore dei fornitori, prontamente rimborsati all'inizio del mese successivo; l'accensione dell'anticipo relativo al rimborso del credito IVA di Gruppo pari ad Euro 3,7 milioni, cui è riconducibile l'incremento del Debito finanziario corrente. Il supporto finanziario alla controllata Beefree e gli investimenti in ambito Ricerca e Sviluppo hanno impattato sulle dinamiche della PFN. Da segnalare i rimborsi dei finanziamenti bancari in essere, pari nel corso del semestre a circa Euro 450 mila netti complessivi. Le Altre attività finanziarie correnti si riducono di Euro 137 mila per effetto dello smobilizzo parziale di alcuni titoli di portafoglio, a supporto della liquidità di Gruppo, al netto dei relativi proventi finanziari complessivi per plusvalenze e interessi attivi di competenza del periodo. La voce "N. Altre attività finanziarie a lungo termine" rappresenta la quota depositata a garanzia dell'acquirente relativamente alla cessione del ramo ESP a favore di Teamsystem S.p.A., avvenuta a luglio 2023.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione semestrale consolidata sono presentati e commentati alcuni indicatori economico - finanziari e alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria) non definiti dagli IFRS. Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415). Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della Relazione sulla gestione nella migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure riclassificate utilizzate è coerente negli anni. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo

- **EBITDA:** è dato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali.
- **ROE (return on equity):** è definito come il rapporto tra il risultato netto di periodo e il capitale netto.
- **ROI (return on investment):** è definito come il rapporto tra il risultato operativo del periodo e l'attivo immobilizzato a fine periodo, quest'ultimo determinato dalla somma di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
- **ROS (return on sales):** è definito come il rapporto tra il risultato operativo e le vendite nette del periodo.

Principali dati economici del Gruppo Growens

Nella tabella che segue sono riepilogati i risultati consolidati al 30/06/2026 confrontati con il periodo precedente in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato prima delle imposte (EBT).

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Totale Ricavi	40.339.465	36.170.555	4.168.909
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.194.346	(205.908)	1.400.253
Risultato prima delle imposte (EBT)	(911.908)	(2.233.363)	1.321.455
Perdita netta d'esercizio	(1.360.407)	(2.372.413)	1.012.007

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025
ROE netto (Risultato netto/Patrimonio netto)	(4,5%)	(7,6%)
ROE lordo (EBT /Patrimonio netto)	(3,0%)	(7,1%)
ROI (Ebitda/Capitale investito)	2,0%	(0,4%)
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita)	3,0%	(0,6%)

Nel primo semestre 2026 il Gruppo mostra un netto recupero della redditività operativa (più Euro 1,4 milioni) oltre alla crescita dei ricavi (+ 12% a oltre Euro 4 milioni). Il significativo incremento dell'EBITDA riflette non solo l'espansione delle revenues, trainata dal comparto SMS, ma anche una maggiore efficienza nella struttura dei costi operativi con un contenimento dei costi R&D e G&A. Tali dinamiche si riflettono positivamente sugli indici di redditività delle vendite e del capitale investito, con ROS e ROI che tornano in territorio positivo (rispettivamente al 3,0% e 2,0%). L'EBT e il risultato netto d'esercizio rimangono negativi, sebbene in forte miglioramento rispetto al periodo di confronto; su di essi gravano principalmente gli ammortamenti legati ai continui investimenti del Gruppo in Ricerca e Sviluppo, asset strategico fondamentale, e l'impatto delle imposte dirette sul reddito, pari a circa Euro 448 mila. Si evidenzia infine il contributo della gestione finanziaria, in miglioramento rispetto al primo semestre 2025, per effetto di dinamiche più favorevoli sul cambio Euro/Dollaro e migliori performance dei titoli in portafoglio. Nel complesso, l'evoluzione dei ratios economici conferma il trend positivo del semestre.

Principali dati patrimoniali del Gruppo Growens

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del Gruppo si riportano in tabella alcuni indici patrimoniali attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	8.084.103	10.541.740
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	1,36	1,50
Margine secondario di struttura (Patrimonio Netto+ Passività consolidate) – Attivo fisso)	12.873.410	14.408.571
Quoziente secondario di struttura (Patrimonio Netto+ Passività consolidate) /Attivo fisso)	1,58	1,69

termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Pur evidenziando una riduzione dei margini di copertura rispetto alla fine dell'esercizio precedente, tutti gli indici si mantengono ampiamente positivi, confermando la capacità del Gruppo di coprire le immobilizzazioni con fonti stabili a lungo termine. La flessione del Patrimonio Netto, legata all'andamento economico del periodo, unita al contestuale incremento dell'attivo fisso per gli investimenti strategici in Ricerca e Sviluppo del periodo, ha determinato la parziale contrazione degli indicatori che comunque riflettono buoni valori di solidità.

Principali dati finanziari del Gruppo Growens

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2026 è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30/06/2026	31/12/2025
A. Disponibilità liquide	3.552.955	2.115.042
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	13.221.903	13.359.098
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	16.774.858	15.474.140
E Debito finanziario corrente	6.189.566	2.494.034
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	510.916	989.588
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	6.700.482	3.483.622
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(10.074.376)	(11.990.518)
I. Debito finanziario non corrente	831.096	807.180
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	831.096	807.180
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(9.243.280)	(11.183.338)
N. Altre attività finanziarie a lungo termine	(1.180.142)	(1.172.662)
O. Debito finanziario corrente Passività Right of Use IFRS 16	410.458	457.099
P. Debito finanziario non corrente Passività Right of Use IFRS 16	563.591	597.677
Indebitamento finanziario netto adjusted (M)+(N)-(O)-(P)	(11.397.471)	(13.410.775)

Circolare ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021 par. 175 orientamento 39

La PFN consolidata evidenzia disponibilità liquide per Euro 16,7 milioni, in crescita di Euro 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2025, e un indebitamento finanziario negativo (disponibilità di cassa) per oltre Euro 9,2 milioni, sicuramente rassicurante anche se in calo del 17,3%. Sotto il profilo dei flussi e dei finanziamenti a breve termine, la gestione è stata caratterizzata da specifiche operazioni volte a ottimizzare il circolante e la flessibilità finanziaria a beneficio delle controllate. In particolare, si segnalano il rinnovo degli smobilizzi commerciali di Agile Telecom per Euro 2,5 milioni, per fronteggiare gli esborsi del fine mese a favore dei fornitori, prontamente rimborsati all'inizio del mese successivo; l'accensione dell'anticipo relativo al rimborso del credito IVA di Gruppo pari ad Euro 3,7 milioni, cui è riconducibile l'incremento del Debito finanziario corrente. Il supporto finanziario alla controllata Beefree e gli investimenti in ambito Ricerca e Sviluppo hanno impattato sulle dinamiche della PFN. Da segnalare i rimborsi dei finanziamenti bancari in essere, pari nel corso del semestre a circa Euro 450 mila netti complessivi. Le Altre attività finanziarie

correnti si riducono di Euro 137 mila per effetto dello smobilizzo parziale di alcuni titoli di portafoglio, a supporto della liquidità di Gruppo, al netto dei relativi proventi finanziari complessivi per plusvalenze e interessi attivi di competenza del periodo. La voce “N. Altre attività finanziarie a lungo termine” rappresenta la quota depositata a garanzia dell’acquirente relativamente alla cessione del ramo ESP a favore di Teamsystem S.p.A., avvenuta a luglio 2023.

A ulteriore descrizione della situazione finanziaria consolidata si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di liquidità confrontati con gli stessi dati riferiti al periodo precedente.

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025
Liquidità primaria (Liq. immediate e differite / Pass. Correnti)	1,46	1,63
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	1,52	1,68
Indebitamento (Indebitamento netto / Patrimonio netto)	(0,30)	(0,36)
Tasso di copertura degli immobilizzi (Patrimonio Netto – Perdita d’esercizio + Passività consolidate) / Attività fisse	1,64	1,80

Le dinamiche degli indici confermano quanto già premesso a commento della PFN. Anche se in leggero calo, i valori riflettono una più che positiva copertura finanziaria per il Gruppo.

Informazioni attinenti all’ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell’impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all’ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del semestre 2026 non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Al 30 giugno 2026 l’organico del Gruppo è composto da 133 dipendenti di cui 6 dirigenti, 19 quadri e 108 impiegati, mentre al 31 dicembre 2025 era composto da 141 dipendenti di cui 5 dirigenti, 19 quadri e 117 impiegati. Il numero degli occupati complessivamente impiegati U.L.A. (Unità Lavorative Annue) è pari a 134 unità a livello consolidato. Il Gruppo

è da sempre impegnato a salvaguardare i rapporti con i dipendenti; attualmente non risultano in essere contenziosi di carattere giuslavoristico.

Ambiente

Sebbene la natura delle attività digitali e *asset-light* del Gruppo non comporti rischi ambientali diretti elevati, Growens riconosce la propria responsabilità nella gestione degli impatti della propria catena del valore e presidia costantemente i consumi energetici connessi alle infrastrutture fisiche e digitali.

In continuità con gli esercizi precedenti, le attività principali promosse dal Gruppo per la gestione e la riduzione della propria impronta carbonica si concentrano sull'efficientamento energetico delle sedi aziendali (ad esempio attraverso l'installazione di sistemi di accumulo collegati all'impianto fotovoltaico presso la sede di Cremona) e sul costante monitoraggio delle emissioni dirette e indirette da consumi energetici (Scope 1 e Scope 2), accompagnato dal rinnovo progressivo della flotta aziendale in un'ottica di maggiore sostenibilità.

Parallelamente, il consolidamento di modelli organizzativi basati sul lavoro da remoto continua a contribuire alla riduzione dei consumi strutturali delle sedi e all'abbattimento delle emissioni legate al pendolarismo. A ciò si affianca l'avvio della mappatura progressiva dei dati di emissione lungo la catena del valore (Scope 3), ponendo le basi per un coinvolgimento sempre più ampio dei fornitori e delle controllate di Gruppo.

Si segnala inoltre che, in un'ottica di anticipazione proattiva del quadro normativo europeo definito dalla Direttiva CSRD e dagli standard ESRS, Growens ha già integrato l'analisi di materialità secondo il **principio della "doppia rilevanza"** (*double materiality*), valutando sia gli impatti generati dall'azienda sull'ambiente e sulle persone, sia i rischi e le opportunità finanziarie legati ai fattori ESG che influenzano il valore del Gruppo.

Questo percorso di allineamento progressivo ai nuovi standard europei testimonia la volontà di Growens di evolvere verso modelli di reporting sempre più evoluti, mappando obiettivi ESG specifici in base alla realtà aziendale e all'evoluzione del panorama normativo.

Per un'informativa di dettaglio e per la consultazione dei dati analitici sulle performance ambientali, sulla rendicontazione delle emissioni e sulle strategie ESG complessive, si rimanda al **Bilancio di Sostenibilità (Sustainability Statement)**, redatto annualmente a livello consolidato e messo a disposizione del pubblico degli investitori e del mercato sul sito istituzionale della Società.

Investimenti

Nel corso del semestre oggetto della presente relazione a livello consolidato sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Incrementi dell'esercizio
Costi di sviluppo piattaforme e servizi tecnologici	2.152.246
Software di terzi e marchi	14.000
Infrastruttura IT, macchine ufficio elettroniche e impianti	10.482
Mobili, arredi d'ufficio e migliorie su beni di terzi	1.800
Right of Use IFRS 16	170.371

Storicamente, gli investimenti del Gruppo si concentrano sulle attività immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, ove presente. In particolare, tali risorse sono destinate allo sviluppo incrementale degli strumenti tecnologici che costituiscono il core business del Gruppo, ovvero l'editor Beefree e la piattaforma proprietaria per l'invio di SMS di Agile Telecom. Nel paragrafo seguente vengono dettagliate le specifiche relative alle attività di ricerca e sviluppo svolte nel periodo considerato.

Da ricordare anche i cespiti Right of Use, rilevati in ossequio al principio contabile IFRS 16 e relativi a contratti di affitto uffici, noleggio vetture aziendali e hardware strumentale, che hanno registrato incrementi per Euro 170 migliaia riferibili fondamentalmente a nuovi contratti di noleggio e leasing di autovetture e attrezzature hardware.

Gli investimenti materiali, di importo contenuto, sono prevalentemente destinati all'aggiornamento delle attrezzature informatiche in dotazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 cod. civ. si precisa che, nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha capitalizzato investimenti interni, rilevati con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, relativi allo sviluppo software delle proprie piattaforme e servizi tecnologici per Euro 1,8 milioni, oltre a investimenti mediante consulenti esterni per circa Euro 238 migliaia. Gli investimenti prevalenti a livello consolidato si concentrano sullo sviluppo dell'editor Beefree, nelle sue versioni RGE Studio e Beefree SDK, superando Euro 1,3 milioni. Lo sviluppo software di Beefree è gestito, in virtù di specifici accordi contrattuali, da un team tecnologico di sviluppatori italiani in forza a Growens, supportato da colleghi americani in linea con le direttive e la supervisione del management di Beefree. Anche Agile

Telecom ha svolto attività di sviluppo software in netta crescita rispetto al primo semestre 2025, sia mediante il ricorso a risorse interne, sia ricorrendo a consulenti esterni, per complessivi Euro 647 migliaia. Tali investimenti sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la futura recuperabilità economica e finanziaria e con il consenso del Collegio Sindacale ove presente. Nel corso del semestre, il Gruppo ha inoltre sostenuto ulteriori costi operativi attinenti ai reparti dedicati alla ricerca e sviluppo per circa Euro 1,48 milioni a livello consolidato.

Innovazione, ricerca e sviluppo sono da sempre pilastri strategici e strutturali del DNA professionale e culturale del Gruppo Growens. Per garantire la competitività e offrire la migliore esperienza possibile ai nostri clienti, data la natura del business e il contesto di settore, viene data massima priorità agli investimenti e alla capacità di innovazione ed evoluzione dei nostri servizi. L'investimento continuo in innovazione si concentra su aree chiave del business, tra cui l'infrastruttura tecnologica, lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, le modalità di interazione con i clienti e rispetto a questi ambiti si sta privilegiando l'integrazione di strumenti di intelligenza artificiale nei software del Gruppo.

Riepiloghiamo di seguito le principali novità e miglioramenti apportati ai nostri servizi nel corso del primo semestre 2026 a seguito dell'attività di ricerca e sviluppo.

Editor Beefree:

L'accelerazione delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa, con il loro rapido e costante sviluppo, e loro applicazione nella creazione di contenuti digitali, offre a Beefree sia un'opportunità di crescita che la necessità di rimanere al passo con l'evoluzione del settore. A fronte di questo panorama inedito, sostanzialmente differente da quanto sperimentato nei precedenti dieci anni di operatività, Beefree sta investendo risorse considerevoli nell'esplorazione delle nuove tecnologie, per rafforzare la propria suite di prodotti tramite l'implementazione di assistenti intelligenti e contemporaneamente testare l'adozione degli stessi da parte del mercato. Inoltre, Beefree ha avviato iniziative mirate su entrambe le linee di prodotto per individuare i clienti interessati a sperimentare le nuove soluzioni, perfezionandole in modo continuo attraverso l'analisi costante dei feedback raccolti.

L'adozione dell'intelligenza artificiale generativa impatta entrambi i prodotti e Beefree ha continuato ad investire in modo sostanziale nell'esplorazione e sviluppo di soluzioni che sfruttano l'IA generativa: non innovazione superficiale per sembrare al passo con i tempi, ma evoluzione profonda del software per rispondere al nuovo modo di lavorare dei propri utenti e per rendere i prodotti più efficaci.

In primis, è continuato lo sviluppo di funzionalità basate sul **Model Context Protocol (MCP)**. MCP permette ad un agente IA di interagire con l'editor per la creazione di email, pagine, ecc. Un programma BETA per gli utenti di Beefree SDK ha visto l'adesione di oltre cinquanta applicazioni, con un notevole flusso di feedback che ha permesso un'evoluzione continua dell'offerta. E' prevista l'uscita dell'MCP Server per Beefree SDK dal programma BETA e il rilascio ufficiale durante il prossimo autunno. Allo stesso tempo, questo sistema è stato utilizzato all'interno dell'applicazione RGE Studio, generando soluzioni agentiche che permettono agli utenti di creare e modificare contenuti collaborando con l'assistente IA, e allo stesso tempo dando feedback utili per il miglioramento del sistema di creazione agentiche in Beefree SDK. Come da sempre è avvenuto nella storia di Beefree, lo sviluppo all'interno di un prodotto aiuta direttamente a migliorare l'altro. L'innovazione nei due prodotti si alimenta così in un ciclo continuo di iterazione e miglioramento incrociato.

Di seguito un riassunto dell'evoluzione in atto dei prodotti Beefree in termini di sviluppo ed innovazione tecnologica:

RGE Studio (ex Beefree App): dal punto di vista dello sviluppo di nuove funzionalità, di seguito un breve riepilogo dei principali rilasci del periodo in esame: AI Co-Pilot (Beta), l'assistente AI direttamente integrato in RGE Studio e lanciato progressivamente durante l'anno, disponibile ora in versione Beta: tra le varie funzioni, offre la possibilità di "Creare una copia con AI", che trasforma un'email di successo in una nuova campagna tramite un prompt/brief, mantenendo intatto il layout; miglioramenti al sistema di controllo qualità del messaggio (Smart Check); progetto "Centralized Brand" / Brand Kit, concepito come un sistema completo di gestione centralizzata del brand.

Beefree SDK: in merito ai rilasci più significativi del semestre, si evidenzia Beefree AI AddOn (Beta): introdotto nel periodo estivo e basato su Beefree SDK MCP Server, questo strumento consente ai clienti SDK di integrare rapidamente nel proprio software un'esperienza agentiche per la creazione di contenuti. Sfruttando il server MCP, le aziende evitano di dover sviluppare una soluzione propria, riducendo drasticamente il time-to-market; da segnalare inoltre lo sviluppo continuo dell'MCP server già menzionato nei paragrafi precedenti; un elenco completo delle nuove *feature* è sempre disponibile all'indirizzo <https://developers.beefree.io/> alla voce "What's New". Si prevedono inoltre ulteriori aggiornamenti su prezzi e piani durante l'estate in relazione al lancio di nuove funzioni, come un sistema per la gestione dei rilasci pensato per i clienti di livello enterprise.

Ricordiamo infine che la business unit Beefree - supportata dalle funzioni centralizzate di cyber security e data privacy a livello di Gruppo - continua ad investire sulla sicurezza dei propri sistemi e processi, rinnovando la certificazione ISO 27001 e SOC 2.

Progetti R&S di Agile Telecom

ATWS FASE 4: la piattaforma ATWS (Agile Telecom Web Services) rappresenta l'infrastruttura tecnologica cruciale per lo svolgimento dell'intero processo del business di Agile Telecom. ATWS non è un semplice applicativo "gestionale", ma costituisce il gateway centrale, ovvero il "centro stella" di Agile Telecom. Attraverso questa piattaforma transita obbligatoriamente ogni singolo dato in entrata e in uscita. Senza ATWS, Agile Telecom semplicemente non potrebbe esistere né operare sul mercato, poiché verrebbe a mancare l'infrastruttura fisica e logica che permette di ricevere, instradare e fatturare gli SMS.

La piattaforma ATWS nasce con l'esigenza di rendere Agile Telecom un enabler a 360 gradi nel settore del mercato SMS A2P e OTP. ATWS si compone di diversi moduli, i quali lavorano sincronicamente e armonicamente al fine di gestire l'intera filiera SMS, dal momento di ricezione in ingresso al delivery verso il cliente finale utilizzando uno specifico fornitore e includendo altre funzionalità supplementari oltre al mero comparto tecnico come quelle di analisi, billing e gestione dei rapporti con entità esterne.

I moduli che lo compongono sono:

- Sampei & SMSC.net (Modulo relativo al Sistema AntiSpam S.A.M.P.E.I. per ottimizzare il filtraggio di SMS di tipo spam e limitare l'invio di SMS malevoli con test di verifica continuativi);
- Pocket & Pocket evolution (modulo relativo alla gestione dell'infrastruttura generale dei servizi core e dei moduli eseguibili concorrentialmente dalla piattaforma ATWS);
- Routing Adattivo (modulo relativo alla scelta semi automatica del miglior fornitore in termini di qualità/prezzo per ogni singolo cliente/SMS);
- OC9 (modulo relativo alla portabilità e fruizione su cloud della piattaforma ATWS a prescindere dal fornitore dell'infrastruttura);
- MNP (modulo relativo ad una gestione millimetrica della fruizione del db dedicato e alimentato da dati ministeriali relativi alla portabilità delle utenze);
- IMSI.io (modulo relativo ad un sistema di testing aperto al pubblico composto da backend e applicativo Android);
- GTS (modulo relativo ad un sistema di testing chiuso per il monitoraggio e la prova multipla contemporanea di fornitori di rotte SMS);
- Antiphishing (modulo deputato ad ottimizzare il filtraggio di SMS di tipo phishing e limitare in maniera automatica e preventiva l'invio di SMS malevoli).

L'insieme delle infrastrutture e dei moduli consente ad Agile di avere software facilmente manutenibile, velocemente aggiornabile e pronto al deploy in ogni ambiente possibile in relazione al cliente, anche in maniera remota e senza visita on-site. La struttura consente

inoltre di ridurre al minimo gli FTEs del cliente incaricati della manutenzione in quanto studiata per offrire il miglior rapporto in termini di automantenimento dei moduli, facilmente aggiornabili anche da remoto. Lo sviluppo di questo progetto consente di migliorare l'efficienza del lavoro e ridurre il rischio con conseguente diminuzione dei costi e massimizzazione del profitto. La fase 4 del progetto ATWS si concluderà nel mese di dicembre 2026.

Progetto Qlara

Il focus del *progetto Qlara* (in precedenza OMNI) si fonda sulla creazione di una piattaforma all-in-one basata su intelligenza artificiale, progettata per rispondere alle esigenze di digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) e per facilitare la gestione automatizzata e centralizzata della loro presenza online.

Obiettivo principale: la piattaforma Qlara mira a ottimizzare le attività di marketing digitale delle PMI attraverso una suite integrata di strumenti che automatizzano e semplificano processi complessi, tradizionalmente onerosi in termini di tempo e risorse.

Le **principali funzionalità** della piattaforma Qlara includono:

- Automazione nella generazione di contenuti marketing e conversazionali: la piattaforma sarà in grado di produrre autonomamente contenuti multilingua sia testuali che visivi, utilizzando modelli di intelligenza artificiale avanzati. Questa funzione permetterà alle PMI di creare rapidamente contenuti efficaci e coerenti su misura per diversi mercati e segmenti.
- Gestione multicanale delle campagne di marketing: la piattaforma supporterà una vasta gamma di canali digitali, come RCS, SMS, WhatsApp, social media (ad esempio Instagram), e canali di search engine marketing (SEM). Questa multicanalità consentirà alle aziende di raggiungere i propri clienti su piattaforme diverse attraverso una gestione unificata, ampliando così la portata delle campagne e garantendo coerenza nel messaggio.
- Ottimizzazione tramite analisi predittive: grazie all'utilizzo di algoritmi di machine learning, la piattaforma sarà in grado di analizzare le performance delle campagne e di fornire insight predittivi che supportano il processo decisionale, migliorando la precisione e l'efficacia delle strategie di marketing. I dati raccolti verranno usati per raffinare i messaggi, gli orari e i canali, rendendo il marketing più efficace.

- Creazione di micro siti e gestione dei pagamenti: la piattaforma faciliterà la trasformazione digitale di aziende fisiche e digitali, con la possibilità di creare micro siti personalizzati che fungono da vetrine online o punti di contatto interattivi. La gestione dei pagamenti e l'integrazione con altri servizi di e-commerce rappresenteranno un ulteriore passo verso la completa digitalizzazione.
- Centralizzazione del supporto clienti: tutte le interazioni con i clienti, provenienti da diversi canali, verranno raccolte e gestite in una singola inbox accessibile anche da mobile, permettendo una risposta rapida e coordinata alle richieste dei clienti, migliorando la loro esperienza e aumentando la soddisfazione.
- Modello di business ibrido: la piattaforma è progettata per essere offerta alle PMI tramite un modello di abbonamento SaaS per le funzionalità di base, mentre le campagne pubblicitarie avanzate e altri servizi aggiuntivi sono disponibili in modalità pay-per-use. Questo approccio garantisce flessibilità e accessibilità alle PMI, permettendo loro di modulare l'investimento in base alle proprie necessità e ai risultati desiderati.

In sintesi, questo progetto rappresenta un passo significativo verso la trasformazione digitale delle PMI, consentendo loro di sviluppare, monitorare e adattare la propria presenza digitale con strumenti basati sull'intelligenza artificiale che semplificano le operazioni e ottimizzano i risultati, favorendo una crescita sostenibile e competitiva. L'implementazione di questa iniziativa ha come obiettivo il miglioramento dell'efficienza dei processi e diversificazione del business con conseguente diminuzione dei costi e massimizzazione del profitto. La prima fase progettuale si è conclusa nel mese di giugno 2026.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e altri parti correlate

Nel corso del primo semestre 2026 all'interno del Gruppo Growens si sono verificati rapporti tra capogruppo, imprese controllate e consociate comprese nel perimetro di consolidamento, imprese collegate e altre parti correlate, rientranti nelle attività tipiche. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che favorisca integrazioni positive e in ultima analisi l'efficienza dei processi all'interno del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi che rientrano nelle attività tipiche del Gruppo, le attività di holding erogate dalla controllante, ad esempio *servizi di staff* contabili, legali, di gestione delle risorse umane e di controllo di gestione e amministrativi in genere, oltre all'erogazione di servizi tecnologici relativi allo

sviluppo dell'editor di proprietà di Beefree e alla gestione dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti tecnologici condivisi. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Ragione sociale	Crediti	Debiti	Altri Debiti	Dividendi	Ricavi	Costi
Agile Telecom	469.212	4.286.517	-	1.369.612	1.135.188	-
BEE Content Design	4.554.488	-	-	-	5.760.359	-
Società controllate	5.023.700	4.286.517	-	1.369.612	6.895.547	-
Consorzio CRIT Scarl	70.000-	3.904	-	-	750	29.600
Società collegate	70.000-	3.904	-	-	750	29.600
Floor Srl	-	-	-	-	-	86.500
Altre parti correlate	-	-	-	-	-	86.500

Agile Telecom

Alla chiusura del primo semestre 2026 la capogruppo aveva in essere i seguenti rapporti economico finanziari con Agile Telecom: debito nei confronti della controllata per Euro 4.286.517 derivante dal credito in regime di IVA di Gruppo gestito da Growens anche per la controllata, ricavi per Euro 1.135.188 relativi a servizi infragruppo di staff erogati dalla controllante e dividendi deliberati a favore di Growens per Euro 1.369.612.

Bee Content Design

Alla chiusura del primo semestre 2026 la capogruppo aveva in essere i seguenti rapporti economico finanziari con la controllata americana: crediti relativi a contratti intercompany per Euro 4.554.488, ricavi per Euro 5.760.359 relativi a servizi infragruppo di staff e altri servizi core relativi in particolare allo sviluppo software dell'editor Beefree forniti da personale in forza a Growens. Il Gruppo sta destinando risorse significative a sostegno della crescita ed ottimizzazione di Beefree, tramite i team italiani (c.d. Team Beefree) dedicati alla parte tecnologica e ad altre funzioni.

La società collegata Consorzio CRIT Scarl intrattiene attività di fornitura servizi con Growens, oltre al finanziamento soci infruttifero erogato dalla stessa Società per un importo di Euro 70.000. Segnaliamo che in data 29 maggio 2026 è stato stipulato un contratto di membership tra Growens e CRIT, per un importo pari a Euro 20.000. L'accordo disciplina l'adesione di Growens al programma di membership annuale promosso dalla partecipata,

con l'obiettivo di favorire iniziative di collaborazione in ambito innovazione e ricerca applicata.

L'immobiliare Floor S.r.l., partecipata da holding riferibili ad alcuni dei soci di riferimento della capogruppo, ha sottoscritto con Growens il contratto di affitto per l'immobile presso cui sono insediati gli uffici della sede di Cremona. I costi evidenziati si riferiscono alla locazione immobiliare in essere relativamente al primo semestre 2026 e saldati entro tale data. In merito ai rapporti con parti correlate riconducibili agli amministratori si rimanda all'apposito paragrafo Compensi ad Amministratori e Sindaci nelle note esplicative del presente documento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso del primo semestre 2026 non sono state acquistate azioni proprie. L'assemblea del 27 aprile 2026 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ed in particolare quanto segue:

- di revocare, per la parte non eseguita, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 15 aprile 2025, con effetto dalla data odierna;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di:
 - (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
 - (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Growens;

- (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

Si precisa che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto autorizzato, per un periodo di 18 mesi dalla data di deliberazione, ad acquistare azioni ordinarie interamente liberate della Società, in una o più volte, in misura da esso liberamente determinabile sino a un numero massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 20% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute sia direttamente sia a quelle eventualmente possedute da società controllate, ove esistenti, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1 del codice civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi a valle dell'Assemblea di cui sopra ha deliberato l'avvio del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie a valere sulla deliberazione assembleare in pari data, che potrà pertanto essere effettuato fino al 26 ottobre 2027 ai sensi di legge e regolamentari.

Al termine del primo semestre 2026 Growens detiene complessive n. 1.429.000 azioni proprie, invariate rispetto alla chiusura del precedente esercizio. Le azioni proprie possedute rappresentano circa il 9,28% del relativo capitale sociale, per un importo complessivo di Euro 9.640.830 come risultante dalla relativa riserva negativa di patrimonio netto.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione

patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito si fa cenno al tema impairment di attività fortemente impattato dal ricorso a stime e valutazioni, per il quale un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della CGU comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit. La procedura di impairment ha avuto una precedente verifica, con esito positivo, in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Nel primo semestre 2026, e fino all'approvazione della presente Relazione semestrale, non sono emersi fattori interni ed esterni tali da richiedere l'effettuazione di impairment test sugli elementi dell'attivo patrimoniale ed in particolare sugli Avviamenti iscritti. L'impairment test verrà comunque effettuato in occasione della chiusura del prossimo bilancio annuale d'esercizio.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, cod. civ.

Analisi dei rischi

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione. L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle specifiche rischiosità.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- Rischi legati all'andamento economico generale;
- Rischi legati al Mercato;
- Rischi legati alla gestione finanziaria;
- Rischi di recuperabilità degli asset;
- Rischi connessi ad atti illeciti esterni;
- Rischi reputazionali e di Corporate Social Responsibility (CSR);
- Rischi reputazionali;
- Rischi ambientali;
- Rischi legati a modifiche del contesto normativo.

Rischi legati all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria delle società appartenenti al Gruppo è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico italiano ed internazionale. Nel periodo di riferimento si sono ulteriormente intensificate situazioni di incertezza a livello economico generale e a livello politico internazionale i cui effetti sono imprevedibili e non possono essere facilmente misurati. Ulteriori fattori esogeni relativi agli scenari geopolitici in essere e futuri, in Italia così come in altri paesi della UE o genericamente a livello internazionale, potrebbero influenzare negativamente la fiducia dei consumatori, il loro potere di acquisto e la capacità di spesa. Come già accennato nel paragrafo relativo alla situazione macroeconomica, l'inizio del 2026 ha visto intensificarsi le tensioni geopolitiche internazionali a causa del conflitto in Medio Oriente scoppiato a fine febbraio e ai rischi legati agli impatti in termini inflazionistici e di incertezza economica globale connessi al prolungamento delle ostilità e alla disponibilità nel lungo termine di alcune materie prime strategiche come il petrolio e il gas naturale. Growens ha saputo crescere e raggiungere importanti obiettivi, ma l'eventuale permanere di condizioni di incertezza a livello nazionale

ed internazionale e gli imprevedibili effetti delle stesse potrebbero comunque avere impatto negativo sul business di Gruppo a seguito di una eventuale flessione dei ricavi, della redditività e dei flussi di cassa.

Si rimanda, per un'analisi più approfondita, alle note sulla situazione macroeconomica nella parte iniziale della presente relazione.

Rischi di mercato

I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dal ritmo serrato di sviluppo della tecnologia. Il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, al fine di rispondere ai progressi tecnologici del comparto e alla domanda del mercato. Il Gruppo potrebbe trovarsi a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione di tecnologie emergenti e di servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività della società e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori. In questo contesto, l'adozione diffusa di soluzioni di Intelligenza Artificiale nell'ambito delle tecnologie per i settori in cui il Gruppo è presente rappresenta un esempio emblematico. Tale fenomeno costituisce una notevole opportunità, ma al contempo un evidente rischio strategico qualora la reazione aziendale risultasse tardiva o l'integrazione delle logiche di AI si rivelasse poco efficace. Proprio per questo motivo, il Gruppo sta intensificando ed espandendo in modo significativo i propri investimenti in questo segmento.

Nel caso in cui le soluzioni offerte dal Gruppo non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, saranno richiesti miglioramenti in tempi rapidi e capacità di sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi. L'incapacità del Gruppo di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleti i servizi commercializzati. Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, il Gruppo necessiterà pertanto di ulteriori investimenti in ricerca e sviluppo, di elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove soluzioni, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata.

In altra parte di questo stesso documento abbiamo evidenziato in modo dettagliato come il costante investimento in ricerca, sviluppo e innovazione dei servizi del Gruppo sia una direttrice strategica fondamentale, cui vengono destinate risorse via via crescenti, con l'obiettivo di mitigare il più possibile questo rischio connaturato al mercato di riferimento.

Rischi legati alla gestione finanziaria

Rischio di credito

Il rischio di credito è determinato dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione finanza e amministrazione di Gruppo, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. Per ridurre il rischio di insolvenza derivante da crediti commerciali si punta sul favorire l'utilizzo dei pagamenti elettronici da parte della clientela, in particolare della Business Unit Beefree. La quota degli incassi derivanti da pagamenti elettronici è consistente, migliorando la qualità dei crediti commerciali e riducendo l'impatto dei costi di incasso e recupero crediti.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o intervenga, come estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che ponga a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo Growens gode, allo stato attuale, di una buona liquidità. L'indebitamento finanziario è prevalentemente finalizzato al supporto degli investimenti strategici, in particolare in ricerca e sviluppo dei propri prodotti.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione alla pianificazione aziendale. Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari grazie alla liquidità disponibile e ai flussi derivanti dalla gestione operativa. Le proiezioni future delle performance finanziarie del Gruppo fanno ritenere che le risorse finanziarie prospettiche, insieme alle attuali disponibilità, saranno in grado di garantire un adeguato sostegno alla gestione e agli investimenti programmati.

Rischio di tasso

La capogruppo ha storicamente fatto ricorso alla leva finanziaria tramite canale bancario, prevalentemente a medio e lungo termine, limitatamente alle operazioni straordinarie di crescita per linee esterne, agli investimenti per sostenere lo sviluppo software e altri investimenti strategici. I finanziamenti a medio lungo termine residui sono stati contrattualizzati a tasso fisso agevolato. In data 27 aprile 2026 Growens ha sottoscritto una linea di credito per circa Euro 3,7 milioni, con scadenza 30 aprile 2027, sotto forma di anticipo sul credito IVA di Gruppo per il quale è stato richiesto il rimborso all'Agenzia delle Entrate di Milano, competente per territorio, in data 5 marzo 2026 in sede di Dichiarazione IVA annuale. La liquidazione del rimborso non è ancora stata effettuata per cui lo smobilizzo è attualmente ancora operativo. Inoltre, Agile Telecom utilizza linee di credito di smobilizzo di crediti commerciali a breve termine, con orizzonte temporale estremamente ridotto, per far fronte allo stress di cassa derivante da picchi di pagamento dei fornitori in corrispondenza del fine mese. Il rischio di oscillazione sfavorevole dei tassi di interesse, negoziati a tasso variabile, è circoscritto a queste forme di smobilizzo crediti, salvo futuri finanziamenti che fossero successivamente accesi a tasso variabile. Entrambe prevedono tassi di interesse variabili costruiti con riferimento all'Euribor, normalmente trimestrale, a cui viene aggiunto uno spread che rappresenta la remunerazione dell'istituto di credito. Dopo un periodo di stabilità, a partire dal secondo trimestre 2026, si è assistito ad un moderato innalzamento dei tassi di riferimento, in particolare dell'Euribor, con prospettive di un potenziale ulteriore ritocco in aumento da parte della BCE nel corso del secondo semestre 2026. Il rialzo dei tassi d'interesse può determinare un aumento degli oneri finanziari con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, anche se la prevalenza delle risorse finanziarie proprie rispetto al ricorso all'indebitamento verso terzi ne ridurrebbe l'eventuale impatto.

Rischio di cambio

Sono presenti crediti e debiti commerciali in valute estere detenuti da Growens principalmente nei confronti della controllata estera Bee Content Design, oltre ad importi marginali per debiti e crediti commerciali in valuta con fornitori e clienti terzi relativi anche ad altre società del Gruppo. I valori oggetto di consolidamento della controllata americana sono denominati in valuta estera, in particolare Dollari USA, soggetti a oscillazioni del cambio rispetto all'Euro, in alcuni casi sensibili e caratterizzati da volatilità anche elevata. L'attuale esposizione a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio è potenzialmente crescente in relazione alla crescita in termini di volumi delle attività di Beefree. Per questo motivo la funzione finance all'interno della Holding monitora regolarmente l'andamento del

rischio e ricorre ad operazioni di copertura con finalità non speculative per mitigare possibili effetti negativi derivanti da evoluzioni estremamente sfavorevoli nel cambio Euro/Dollaro.

Rischio di recuperabilità degli asset

Il rischio di recuperabilità del valore degli asset detenuti dal Gruppo è riferito all'andamento economico e finanziario delle società consolidate ed alla capacità di produrre flussi di cassa sufficienti a garantire la recuperabilità del valore degli investimenti. Tale rischio è monitorato dal management attraverso la verifica periodica dei risultati economici, anche nell'ambito dello svolgimento di specifiche procedure di valutazione, quali ad esempio l'effettuazione del test di impairment almeno su base annuale o con maggiore frequenza laddove ci siano indicatori che il valore iscritto non sia interamente recuperabile.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Con riferimento alla categoria in esame, tra i principali rischi potenziali sono stati evidenziati gli eventi fraudolenti connessi ad attacchi Cyber. Tali rischi possono provocare l'eventuale rallentamento o interruzione dei servizi erogati dal Gruppo e la compromissione della riservatezza dei dati personali connessi a tali servizi, oltre a danneggiare la reputazione commerciale del Gruppo. Tutte queste ipotesi potrebbero determinare un impatto negativo, anche rilevante, a livello economico e finanziario. Al fine di mitigare il rischio del verificarsi di tali situazioni, il Gruppo Growens ha implementato e sta investendo in misura sempre più significativa nel rafforzamento di un sistema di controlli volto a migliorare la sicurezza informatica del Gruppo, sia tramite consulenti esterni di comprovata esperienza ed affidabilità, ma soprattutto reclutando e formando figure altamente specializzate all'interno del proprio organico con elevata professionalità e competenze specifiche. Da evidenziare anche le periodiche attività di training in questo ambito che vengono proposte a tutta la popolazione aziendale vista la particolare sensibilità a questo specifico rischio.

Rischi reputazionali e di Corporate Social Responsibility (CSR)

Il Gruppo Growens identifica nel proprio patrimonio reputazionale un asset strategico essenziale, la cui tutela è affidata a una gestione proattiva e integrata. Tale rischio è connesso alla possibilità di eventi negativi o alla diffusione di notizie pregiudizievoli, nonché alla potenziale mancata coerenza tra l'impegno etico e di sostenibilità dichiarato e l'effettivo operato del Gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

Per garantire un presidio rigoroso di tali dinamiche, il Gruppo ha strutturato un sistema di Governance e Compliance che poggia sull'adozione di un **Codice Etico** volto a definire le responsabilità verso tutti gli stakeholder e su rigorose politiche anticorruzione applicate in

ogni giurisdizione in cui opera. A supporto della trasparenza e dell'integrità aziendale, è attivo un sistema di **Whistleblowing** conforme alle normative europee, che permette di identificare e mitigare tempestivamente eventuali rischi etici o comportamentali garantendo la massima riservatezza ai segnalanti.

La gestione dei rischi di sostenibilità e reputazione si riflette parallelamente nel rigoroso presidio della sicurezza digitale e nella costante evoluzione dei sistemi di protezione delle informazioni (*cybersecurity*), elementi oggi imprescindibili per operare nel mercato MarTech globale. In continuità con tale visione, per un approfondimento tecnico sulle misure di sicurezza informatica e sulla conformità alle direttive NIS2 e GDPR, si rimanda al paragrafo 'Data Protection, AI, NIS2 e Compliance normativa'.

La tutela della reputazione è inoltre intrinsecamente legata al benessere dei collaboratori: attraverso il modello Growens **WoW** e l'iniziativa **REST**, il Gruppo promuove un ambiente di lavoro inclusivo e resiliente, minimizzando i rischi legati al turnover e alla perdita di talenti. Tale presidio dei rischi sociali è ulteriormente rafforzato dal conseguimento della **Certificazione per la Parità di Genere** (UNI/Pdr 125:2022) e dall'implementazione delle policy **DEIA**, volte ad assicurare equità e inclusività in tutti i processi organizzativi.

Il monitoraggio sistematico di queste aree è coordinato dalla Holding attraverso un gruppo di lavoro interfunzionale che applica l'approccio della doppia materialità, che consente di analizzare congiuntamente l'impatto prodotto dall'azienda (*impact materiality*) e i rischi finanziari derivanti da fattori esterni di sostenibilità (*financial materiality*), garantendo che la sostenibilità sia parte integrante delle decisioni strategiche. L'impegno in ambito CSR viene inoltre comunicato annualmente su base volontaria nel Bilancio di Sostenibilità, che oggi evolve verso un progressivo allineamento ai futuri standard europei **ESRS**.

Rischi ambientali

Si segnala che le sedi operative del Gruppo e della Capogruppo sono ubicate in zone non soggette a rischi ambientali sistemici di particolare rilievo, quali fenomeni alluvionali, sismici o geomorfologici. L'accentuarsi del cambiamento climatico, che negli ultimi anni ha portato all'aumento di eventi meteorologici estremi e imprevedibili, non ha finora generato criticità tali da compromettere la continuità operativa.

Tutte le strutture fisiche sono conformi alle normative di sicurezza vigenti e il Gruppo dispone di adeguate coperture assicurative contro i danni materiali, oltre che di strumenti di resilienza interni, come nel caso del modello di lavoro WoW (Way of Working) che incoraggia il lavoro ibrido e da remoto. La delocalizzazione delle attività della forza lavoro riduce infatti drasticamente l'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti da singoli eventi

geologici o climatici localizzati, garantendo una naturale ridondanza operativa: l'eventuale indisponibilità temporanea di una sede fisica non pregiudica la capacità del Gruppo di erogare i propri servizi, assicurando la piena resilienza dei processi aziendali anche in scenari di emergenza ambientale.

In linea con il cronoprogramma di allineamento alla normativa CSRD, Growens ha iniziato nell'ultimo semestre del 2025 un passaggio evolutivo nel monitoraggio dei propri impatti climatici. Sebbene la rendicontazione resti focalizzata sulle emissioni di Scope 1 e 2 (consumi diretti e acquisto di energia), internamente il Gruppo ha avviato la mappatura delle emissioni di **Scope 3**, ovvero le emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore. L'obiettivo è monitorare l'impronta carbonica delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi cloud che supportano l'operatività di Beefree e Agile Telecom non solo per rispondere a una futura esigenza normativa, ma per identificare tempestivamente i rischi finanziari derivanti dall'evoluzione delle carbon-tax e dall'incremento dei costi energetici dei fornitori tecnologici, rafforzando la resilienza strategica del Gruppo.

Rischi legati a modifiche del contesto normativo

Il Gruppo opera in un ecosistema normativo internazionale caratterizzato da un'evoluzione rapida e complessa, con particolare riferimento ai settori della protezione dei dati personali, della sicurezza informatica, dell'intelligenza artificiale e delle comunicazioni elettroniche. Eventuali modifiche legislative o regolamentari (incluse nuove direttive europee, linee guida delle autorità competenti o interpretazioni giurisprudenziali) quasi sempre corrispondono all'introduzione di obblighi di conformità aggiuntive, che determinano un incremento dei rischi relativamente a costi di compliance, necessità di adeguamenti organizzativi o tecnologici non preventivati, limitazioni nello sviluppo di determinati servizi, esposizione a sanzioni e contenziosi.

Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo ha adottato un approccio proattivo che va oltre il semplice adeguamento reattivo, investendo sul rafforzamento sistematico delle funzioni legali e di controllo interno, supportate da advisor qualificati per garantire una risposta tempestiva a sfide cruciali come l'implementazione della direttiva **NIS2** e la transizione verso il nuovo quadro regolatorio dell'**AI Act**. Inoltre, il Gruppo presidia i rischi normativi legati alla sostenibilità attraverso un cronoprogramma di allineamento alla Direttiva CSRD, decidendo di adottarne anticipatamente i criteri su base volontaria per ridurre l'impatto di eventuali obblighi futuri e garantire una maggiore resilienza strategica rispetto all'evoluzione degli standard europei ESRS.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026

Il servizio **Beefree (App)** per i designer è stato trasferito sul sito ReallyGoodEmails.com con un nuovo marchio (**RGE Studio**). L'obiettivo strategico è stato quello di unire due mondi che prima vivevano in parallelo; Really Good Emails: Il punto di riferimento culturale e la casa dell'ispirazione per il design delle email. Beefree App: Lo strumento professionale per la creazione e il workflow. L'unione di questi due elementi trasforma il prodotto da un semplice "builder" a un ecosistema connesso che copre l'intero percorso del marketer: dall'ispirazione alla creazione finale. Il passaggio da Beefree App a RGE Studio risponde a diverse necessità strategiche e di business:

- Unificazione della narrazione (Inspiration → Creation): Il rebranding elimina il divario tra il momento in cui un utente trova un'idea su RGE e quello in cui la realizza. RGE Studio diventa l'ambiente dove "le email davvero belle vengono create".
- Posizionamento come "Creation Layer": RGE Studio viene riposizionato come uno strato dedicato alla creazione che si appoggia sopra i vari ESP e CRM (come Salesforce o HubSpot), senza sostituirli, ma rendendo lo stack tecnologico più efficiente.
- Semplificazione dell'Architettura del Brand: L'obiettivo è rendere l'ecosistema più facile da comprendere. Really Good Emails funge da brand ombrello e ancora emotiva, mentre RGE Studio è l'ambiente di lavoro.

Beefree rimane il nome dell'azienda e del prodotto SDK.

In data 2 luglio 2026 Growens comunica di essere stata selezionata tra le cento società quotate sulla Borsa Italiana che compongono l'**Indice Intermonte Valore Italia**, dedicato alle PMI con capitalizzazione inferiore al miliardo di euro e non appartenenti al FTSE MIB.

L'Indice nasce con l'obiettivo di valorizzare l'universo delle piccole e medie imprese italiane quotate, creando un punto di incontro tra imprenditorialità, mercato dei capitali e sistema Paese. Rappresenta un vero e proprio spaccato delle migliori expertise dell'economia italiana, contribuendo ad ampliare e diversificare le opportunità di investimento rispetto agli indici tradizionali, per investitori sia domestici sia internazionali.

Le società sono selezionate attraverso criteri rigorosi di natura tecnica e finanziaria, volti a garantirne adeguati livelli di liquidità, trasparenza e investibilità, tra cui: flottante minimo, solidi standard di governance, copertura da parte di analisti, sostenibilità finanziaria e livello di indebitamento, oltre alla rappresentatività all'interno dell'Indice stesso.

L'Indice fa parte di **PMI2Change**, l'innovativo progetto di Banca Generali presentato il 1° luglio 2026 nella cornice di Palazzo Mezzanotte di Borsa Italiana, che si propone di affiancare il percorso di crescita e competitività degli imprenditori italiani, sostenendo lo sviluppo delle PMI quotate nazionali. Il progetto affronta il problema della limitata liquidità e valorizzazione delle PMI quotate, contribuendo a creare le migliori condizioni per un più efficiente incontro tra capitali e imprese.

L'iniziativa nasce facendo leva sulla competenza di Intermonte, primario operatore italiano del settore con oltre trent'anni di esperienza nei mercati finanziari – in particolare nella ricerca sulle PMI, sales & trading, market making e investment banking – parte integrante del Gruppo Banca Generali dall'inizio del 2025.

Partendo dall'Indice, Banca Generali, insieme a Investlinx e Intermonte, ha presentato un nuovo **ETF a gestione attiva e PIR compliant** che investirà prevalentemente nell'universo definito dall'Indice stesso. Banca Generali si è impegnata a supportare il lancio dello strumento con una raccolta iniziale di 100 milioni di euro nei primi mesi, con una crescita graduale dell'esposizione fino a raggiungere 500 milioni di euro nel medio termine. Si stima dunque che l'iniziativa possa contribuire a generare nuovi flussi di investimento pari a 1-2 milioni di euro al giorno, rappresentando oltre il 5% del flottante dell'Indice.

Nel secondo trimestre del 2026, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale II di Milano - ha avviato nei confronti di Growens un'attività di verifica fiscale avente ad oggetto i periodi d'imposta 2023 e 2024.

All'esito delle attività svolte, in data 31 luglio 2026 è stato notificato alla Società un processo verbale di constatazione ("PVC") contenente due rilievi riguardanti, rispettivamente, il trattamento fiscale della plusvalenza realizzata nel 2023 nell'ambito della cessione del business Email Service Provider a favore di TeamSystem S.p.A. e l'applicazione delle ritenute su talune distribuzioni di dividendi effettuate nel 2024.

Il PVC costituisce l'atto in cui vengono formalizzati gli esiti dell'attività di verifica e i rilievi formulati dai verificatori e non rappresenta, di per sé, un atto impositivo definitivo. Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale non è stato notificato alla Società alcun avviso di accertamento o altro atto impositivo conseguente ai predetti rilievi. Sono in corso gli approfondimenti tecnici e le valutazioni in merito alle successive interlocuzioni con l'Amministrazione finanziaria e alle iniziative da intraprendere a tutela della Società.

Sulla base delle analisi sin qui svolte, anche con il supporto dei consulenti incaricati di provata competenza ed esperienza in ambito tributario, la Società ritiene che sussistano

validi argomenti a sostegno delle proprie posizioni e che, allo stato, l'eventualità di una soccombenza definitiva debba essere qualificata come possibile, ma non probabile. Conseguentemente, non è stato effettuato alcun accantonamento a fronte dei rilievi formulati. Tenuto conto dello stato ancora preliminare del procedimento, dell'assenza di un atto impositivo e delle incertezze tuttora esistenti sia in merito all'esito della vicenda sia all'eventuale ammontare della relativa esposizione, non è allo stato possibile formulare una stima sufficientemente attendibile dell'eventuale impatto economico per la Società. Growens continuerà a monitorare l'evoluzione della vicenda e ad aggiornare le proprie valutazioni alla luce degli eventuali successivi sviluppi e delle interlocuzioni con l'Amministrazione finanziaria.

Nel corso del primo semestre 2026, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena - ha svolto nei confronti della controllata Agile Telecom un'attività di verifica fiscale avente ad oggetto, tra l'altro, il trattamento dei benefici Patent Box e dei crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo riferibili agli anni dal 2016 al 2022.

All'esito delle attività svolte, in data 25 giugno 2026 è stato notificato alla società un processo verbale di constatazione ("PVC") contenente alcuni rilievi relativi alla spettanza e alla determinazione dei predetti benefici fiscali.

Il PVC costituisce l'atto nel quale vengono formalizzati gli esiti dell'attività di verifica e i rilievi formulati dai verificatori e non rappresenta, di per sé, un atto impositivo definitivo. Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale non è stato notificato ad Agile Telecom alcun avviso di accertamento o altro atto impositivo conseguente ai predetti rilievi. Agile Telecom, con il supporto di propri consulenti di provata competenza ed esperienza in materia, sta proseguendo gli approfondimenti di natura tecnica e fiscale e ha avviato le interlocuzioni preliminari con l'Amministrazione finanziaria ai fini del successivo confronto sui rilievi formulati.

Sulla base delle valutazioni sin qui svolte, anche con il supporto dei consulenti incaricati, la società ritiene che sussistano validi argomenti a sostegno delle proprie posizioni e che, allo stato, l'eventualità di una soccombenza definitiva debba essere qualificata come possibile, ma non probabile. Conseguentemente, non è stato effettuato alcun accantonamento a fronte dei rilievi formulati. Tenuto conto della fase ancora preliminare delle interlocuzioni e delle incertezze tuttora esistenti sia in merito all'esito della vicenda sia all'eventuale ammontare della relativa esposizione, non è allo stato possibile formulare una stima sufficientemente attendibile dell'eventuale impatto economico per la società. Agile Telecom continuerà a monitorare l'evoluzione della vicenda e ad aggiornare le proprie valutazioni alla luce degli eventuali successivi sviluppi e delle interlocuzioni con l'Amministrazione finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

PIANO DI SVILUPPO BEEFREE

Premessa – Settore e contesto competitivo

Negli ultimi quindici anni, il design è diventato più accessibile grazie a strumenti come Canva, Figma e Adobe Express che permettono anche agli utenti senza competenze tecniche di creare contenuti digitali. Nonostante i progressi, i provider di servizi email hanno ancora margini di miglioramento nelle loro offerte di modellazione grafica. Beefree si è distinto come pioniere nella nicchia dei Visual Builders di email dal 2014, in un mercato ora affollato anche da attori supportati da venture capital. L'intelligenza artificiale generativa sta rivoluzionando il settore in diverse aree, dalla produzione di contenuti alla reportistica, con un aumento dell'offerta di soluzioni tecnologiche trainata da barriere di ingresso sempre più basse. In questo contesto, Growens ha rafforzato gli investimenti in Beefree per capitalizzare su queste evoluzioni e mantenere la competitività.

Sintesi del piano triennale 2025-2027 di Beefree

La mission di Beefree è democratizzare la progettazione di asset digitali complessi – come email e landing page – creando strumenti che mettono le persone nella condizione di realizzare il loro miglior lavoro.

Le linee guida strategiche condivise da Growens e Beefree ambiscono a conseguire un positivo sviluppo in entrambi i suoi segmenti di operatività, RGE Studio e Beefree SDK, facendo leva sulla tecnologia proprietaria e sui suoi storici fattori critici di successo: approccio responsabile al business, innovazione e crescita, product-led-growth.

Il piano strategico di crescita organica della business unit Beefree include i seguenti obiettivi previsionali:

- Ricavi: CAGR 2024-2027: 20-23%
- Gross margin a regime (2026) superiore all 80%
- EBITDA break-even nel 2027
- Ebitda a regime: superiore al 15%
- Cash flow negativo nel biennio 2024-2025 per USD 12 milioni, con break-even nel 2028
- ARR a Dicembre 2026 compreso tra USD 21-23 milioni
- ARR a Dicembre 2027 compreso tra USD 24-27 milioni

In ambito M&A, l'approccio resta opportunistico, focalizzato alla costante attività di scouting di società di ogni dimensione e geografia, in grado di accelerare il processo di crescita nelle aree di attività caratteristiche di Beefree, esprimendo sinergie in ambito di tecnologie complementari, persone o go-to-market.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'evoluzione del contesto di mercato, si è proceduto alla riallocazione degli investimenti, focalizzandoli in particolare sullo sviluppo e ottimizzazione di Beefree SDK, la soluzione destinata agli sviluppatori, riducendoli invece su RGE Studio, la soluzione destinata ai designer.

Le linee guida di Beefree, anche per il primo semestre 2026, hanno determinato il proseguimento dell'investimento in innovazioni incrementali. Tra queste alcune sono già rilasciate come diverse funzionalità basate su IA generativa, un HTML Importer che consente di caricare in Beefree qualunque template email creato con altri sistemi, dei miglioramenti al workflow di approvazione richiesto da alcuni clienti enterprise, la funzione Hosted Row che costituisce un servizio add-on dedicato ai clienti SDK e miglioramenti ai diversi connettori tra cui quelli con Sendgrid, Constant Contact, Klaviyo, Brevo, Gmail e Marketo. In ambito AI la strategia è orientata su due direzioni complementari: lato SDK lo sviluppo di un MCP (Model Context Protocol) che permette di aprire Beefree al mondo degli agenti AI, consentendogli l'utilizzo dell'editor. Dal 1 Settembre 2026 l'MCP di Beefree SDK sarà disponibile per tutti i clienti in versione open-beta. Lato RGE Studio, attraverso lo sviluppo di un Agente AI che affianca e supporta il designer in ogni aspetto della creazione di un contenuto, come un assistente con cui interagire per modificare, correggere, tradurre o creare varianti di un contenuto. L'attività di R&D prosegue sul versante della validazione dei contenuti creati con Beefree, per assicurarne la qualità in termini di accessibilità, ortografia e antispam con la funzione chiamata Smart Check. A livello commerciale prosegue la diffusione dello Startup Program, inaugurato a metà 2024 e dedicato al servizio Beefree SDK. Sempre per SDK si è perfezionato il progetto per includerlo nel marketplace di un primario cloud provider (AWS di Amazon) per aumentarne la visibilità e l'adozione.

PIANO DI SVILUPPO AGILE TELECOM

Il mercato della messaggistica A2P sta attraversando una fase di maturità avanzata, caratterizzata da una contrazione graduale dei volumi e da una compressione dei margini dovuta all'intensificarsi della concorrenza e alle politiche tariffarie degli operatori mobili. Sebbene l'SMS rimanga uno strumento centrale per le comunicazioni transazionali e di autenticazione, il suo utilizzo per finalità di marketing è in calo, spinto dalla crescente

adozione di canali digitali più interattivi e talvolta meno costosi, soprattutto su direttive estere.

In questo contesto, Agile Telecom si pone l'obiettivo di salvaguardare e, ove possibile, incrementare la propria marginalità, attraverso un'ottimizzazione delle rotte di terminazione, una gestione più efficiente dei costi operativi e lo sviluppo di servizi a valore aggiunto. Parallelamente, l'azienda sta ampliando il proprio portafoglio di soluzioni per la messaggistica, investendo in canali alternativi come RCS, Telegram e WhatsApp Business, che rappresentano un'opportunità crescente per le aziende alla ricerca di modalità di comunicazione più ricche e interattive.

L'evoluzione del mercato impone un approccio sempre più orientato alla diversificazione e alla flessibilità. Per questo, Agile Telecom continuerà a rafforzare la propria capacità di adattamento, puntando su un'infrastruttura tecnologica scalabile e su modelli di pricing e delivery che garantiscano sostenibilità e competitività nel lungo periodo.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

In ottemperanza al dettato normativo del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, Growens ha adottato nel 2015 un proprio modello organizzativo ed un proprio codice etico rispondenti ai requisiti richiesti dal Decreto 231.

In collaborazione con professionisti di comprovata esperienza, nel corso degli ultimi mesi del 2017 si è dato avvio ad un complesso processo di audit e revisione interna, conclusosi con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'adunanza tenutasi in data 15 maggio 2018, di un nuovo modello organizzativo (il "**Modello 231**") e di un nuovo codice etico (il "**Codice Etico 231**"). Nella medesima data, l'organo amministrativo ha altresì nominato l'Avv. Gabriele Ambrogetti quale Organismo di Vigilanza monocratico della società che, al termine del secondo mandato, è stato nuovamente confermato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Ai fini di una migliore gestione del business della Società e, più in generale, delle attività del Gruppo a cui la medesima fa capo, nel corso di questi anni la Società ha, quindi, prestato particolare attenzione alle tematiche connesse alla compliance e al rispetto del Decreto 231, svolgendo costanti attività di verifica sulla idoneità del Modello a svolgere la sua funzione general-preventiva nonché la sua coerenza con l'operatività della Società, erogando una formazione specifica ai propri dipendenti e aggiornando, ove necessario, il proprio Modello 231 e il proprio Codice Etico 231.

In conformità alla Direttiva (UE) 2019/1937, al D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e alle Linee Guida ANAC (Delibera n. 311/2023), la Società ha altresì adottato una nuova procedura

whistleblowing (la “**Procedura Whistleblowing**”), disponibile sul sito aziendale, unitamente all’introduzione di un apposito software per la gestione delle segnalazioni.

La Società eroga la formazione sul Modello 231 e sul Codice Etico 231 tramite un modulo e-learning rivolto a tutti i dipendenti in fase di *onboarding*, articolato in una parte generale e in sezioni dedicate alle parti speciali più sensibili, con l’obiettivo di illustrare in modo chiaro il Decreto 231, la struttura del Modello 231 e del Codice Etico 231, i reati presupposto più rilevanti e le condotte potenzialmente a rischio. È inoltre previsto un modulo specifico dedicato alla Procedura Whistleblowing adottata dalla Società. A complemento di tale formazione, la Società organizza anche incontri formativi dedicati su tematiche selezionate.

In particolare, nel corso del primo semestre dell’esercizio 2026, la Società ha provveduto a rivedere e aggiornare i contenuti formativi in materia di compliance destinati al personale in fase di *onboarding*, con specifico riferimento al Modello 231, al Codice Etico 231 e alla Procedura Whistleblowing. Al fine di favorire una più agevole e completa fruizione dei contenuti, il percorso è stato integrato con appositi materiali video e audio di accompagnamento.

Nel medesimo periodo, è stata inoltre erogata alla prima linea manageriale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale una sessione formativa dedicata alle principali novità introdotte dal Listing Act, nell’ambito della quale sono stati altresì richiamati e approfonditi alcuni profili rilevanti in materia di responsabilità amministrativa degli enti e di applicazione del Modello 231. È infine prevista, nel corso del secondo semestre dell’esercizio, un’ulteriore sessione di aggiornamento e confronto destinata alla prima linea manageriale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Nel corso del primo semestre dell’esercizio 2026, la Società ha inoltre aggiornato il proprio Modello 231, tenendo conto delle più recenti evoluzioni normative e organizzative. L’intervento ha riguardato, in particolare, la revisione del catalogo dei reati presupposto, l’introduzione di una specifica sezione dedicata ai reati connessi alla violazione delle misure restrittive dell’Unione europea e il rafforzamento del coordinamento tra il Modello 231 e il sistema di gestione della cybersecurity di Gruppo, anche alla luce della Direttiva NIS 2 e della relativa normativa nazionale di recepimento.

Nel corso del primo semestre del 2026, l’Organismo di Vigilanza ha, infine, incontrato il Collegio Sindacale e la società di revisione al fine di condividere i flussi informativi e i risultati delle rispettive attività, ed è stato costantemente aggiornato sulle principali novità societarie anche intervenendo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Da ultimo, nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2026, saranno programmate e svolte le consuete attività di audit previste nell'ambito del sistema di controllo delineato dal Modello 231, al fine di verificarne l'effettiva attuazione, l'adeguatezza dei presidi adottati e la coerenza tra i protocolli formalizzati e le prassi operative concretamente applicate.

Data Protection, AI e Compliance normativa

Per le caratteristiche del proprio business che richiede la massima correttezza e attenzione nel trattamento dei dati personali, Growens è da sempre particolarmente sensibile alle tematiche di Data Protection. Il Gruppo, infatti, oltre alla presenza di un reparto legale interno, continua ad essere affiancato, su queste tematiche, da consulenti legali di comprovata competenza ed esperienza, a livello nazionale ed internazionale, nonché sulle emergenti nuove regolamentazioni europee sui dati (su tutte, Data Act, Data Governance Act, Data Services Act, Data Market Act) e sull'AI (AI Act), oltre che per quanto riguarda gli sviluppi legislativi in tema di accessibilità (di cui alla Direttiva 882/2019, c.d. European Accessibility Act, e relativa disciplina nazionale di recepimento in Italia). Ciò tenendo naturalmente monitorati gli sviluppi di cui alle due proposte di regolamento, COM(2025) 837 e COM(2025) 836, presentate congiuntamente dalla Commissione Europea nell'ambito del pacchetto "Digital Omnibus", che ha l'obiettivo di semplificare e razionalizzare la normativa digitale dell'Unione Europea.

Ai fini di una migliore gestione del business del Gruppo, si conferma il supporto di un Data Protection Officer (DPO) esterno il cui ruolo è stato affidato a ICTLC S.p.A., che opera tramite un gruppo di lavoro composto da figure altamente qualificate, indipendenti e dotate altresì di esperienza nel settore della protezione dei dati personali.

Il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" ("**MOP**", conosciuto anche come "**Group Data Protection Compliance Framework**"), sviluppato negli scorsi anni dal DPO col supporto del reparto legale interno e delle competenti funzioni interne del Gruppo Growens, continua a rappresentare lo strumento per allineare le politiche del Gruppo e dimostrare che i trattamenti di dati personali sono effettuati conformemente al GDPR. Il MOP, dopo essere stato localizzato e implementato su tutte le società del Gruppo, riflette la posizione che le stesse vogliono adottare in relazione al trattamento dei dati personali, contenendo politiche e procedure volte a stabilire un quadro interno completo sull'elaborazione dei dati personali - regole, standard e linee guida che i dipendenti e il personale devono seguire - ma anche per dimostrare le varie misure messe in atto dal Gruppo per conformarsi alle varie leggi sulla privacy e sulla protezione dei dati applicabili. In particolare, l'obiettivo del MOP rimane quello di garantire un livello coerente e solido di

protezione dei dati personali trattati nel contesto delle attività poste in essere dalle società del Gruppo, indipendentemente da dove tali attività possano aver luogo. Oltre a politiche e procedure che coprono tutti gli aspetti e gli obblighi rilevanti che devono essere considerati nel trattamento dei dati personali, il MOP comprende anche diversi documenti operativi - come modelli, questionari, strumenti di valutazione e schede informative - per assistere i dipendenti e il personale della Società nell'operatività quotidiana. Alla luce della continua evoluzione del quadro normativo e interpretativo europeo in materia di protezione dei dati personali, la Società ha concordato con il DPO di avviare, nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2026, un aggiornamento mirato della documentazione che compone il MOP. L'intervento sarà volto ad adeguare e razionalizzare i presidi documentali esistenti, tenendo conto dell'evoluzione delle prassi interne alla Società, degli sviluppi normativi, giurisprudenziali e applicativi nel frattempo intervenuti, nonché dell'evoluzione delle iniziative legislative europee dirette alla semplificazione e al coordinamento della disciplina digitale, tra cui la proposta di Digital Omnibus presentata dalla Commissione europea.

Come di consueto, nel corso dell'esercizio 2026 è stata avviata - ed è attualmente in fase di conclusione - l'attività di revisione e aggiornamento dei registri delle attività di trattamento delle società del Gruppo, al fine di assicurarne il costante allineamento rispetto ai trattamenti effettivamente svolti, all'evoluzione dei processi aziendali e agli assetti organizzativi e tecnologici di riferimento. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento dei documenti in relazione alle nuove iniziative e attività di trattamento dei dati personali effettuate dalla Società in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento.

Nell'ambito della propria attività, il DPO ha proseguito nel fornire un supporto privacy dedicato - nonché un canale di aggiornamento periodico relativo alle novità legislative più rilevanti in ambito privacy e data protection - ai sensi delle normative statali e federali USA applicabili al contesto di business di Beefree. L'obiettivo rimane quello di garantire sempre più un'adeguata compliance anche rispetto al panorama regolatorio privacy negli USA, oltre che un aggiornamento costante in relazione alle principali novità legislative in materia. Beefree ha inoltre completato il processo di certificazione ai sensi dell'EU-US Data Privacy Framework (DPF), adottando un meccanismo conforme e legittimo per il trasferimento di dati personali dallo Spazio Economico Europeo verso gli Stati Uniti, rafforzando al contempo la fiducia dei clienti nella gestione dei dati personali. Il percorso si è concluso positivamente nel mese di agosto 2025 con la pubblicazione della Privacy Policy di Beefree, aggiornata in conformità ai requisiti del DPF, e con l'inserimento della Società nell'elenco ufficiale dei soggetti certificati. Beefree ha di recente provveduto a rinnovare la propria certificazione ai sensi dell'EU-US DPF, assicurando così la continuità di uno dei principali presidi adottati

dalla Società per i trasferimenti di dati personali dall'Unione europea agli Stati Uniti e confermando il proprio impegno al mantenimento di elevati standard di conformità in materia di protezione dei dati personali..

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 sono proseguite le valutazioni relative agli impatti, anche in materia di protezione dei dati personali, connessi all'adozione e all'integrazione di strumenti basati sull'intelligenza artificiale nei prodotti e nei processi delle società del Gruppo. In tale ambito, la Policy sull'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale, già adottata dal Gruppo, continua a rappresentare il principale presidio interno volto a promuovere un impiego consapevole, sicuro e conforme di tali tecnologie. La Policy e gli ulteriori presidi interni potranno essere progressivamente aggiornati alla luce dell'applicazione del Regolamento (UE) 2024/1689 (c.d. **AI Act**) e dei relativi orientamenti interpretativi, nonché delle modifiche introdotte dal Digital Omnibus on AI, approvato dalle istituzioni europee nel giugno 2026, che ha ridefinito alcune tempistiche applicative e introdotto specifiche misure di semplificazione.

Più in generale, la Società – con il supporto dei propri advisor – ha condotto specifiche attività di assessment volte a identificare i profili di rilievo connessi all'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale nei nuovi progetti e iniziative del Gruppo, al fine di garantire il rispetto degli obblighi e delle disposizioni applicabili ai sensi dell'AI Act.

In coerenza con l'approccio di governance adottato dal Gruppo per l'utilizzo responsabile di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, e anche in considerazione degli obblighi di competenza e consapevolezza richiesti dall'AI Act, nel corso del 2025 e nel primo semestre del 2026 è stato avviato un programma strutturato di AI Literacy rivolto ai dipendenti, con contenuti differenziati in funzione delle attività e dei rischi connessi ai diversi ruoli aziendali. La formazione è stata erogata con l'obiettivo di promuovere un utilizzo consapevole e conforme degli strumenti di AI e supportare le funzioni aziendali nell'identificazione delle principali aree di rischio (tra cui protezione dei dati, sicurezza, affidabilità dei risultati e corretto impiego nei processi operativi). In particolare, il programma formativo è stato articolato in quattro moduli distinti, oltre a un modulo generale e trasversale rivolto a tutti i destinatari, dedicato all'AI Act, alla sua struttura e alla relativa disciplina regolamentare: (i) "Tech & Development" - un modulo dedicato ai team coinvolti nella progettazione, sviluppo, integrazione e rilascio di funzionalità abilitate da sistemi di AI; (ii) "General AI Assistants" - un modulo sui sistemi di intelligenza artificiale di uso generale (general-purpose AI); (iii) "Marketing & Sales" - un modulo focalizzato sull'uso responsabile dell'AI in ambito commerciale e marketing; (iv) "Customer Support" - un modulo specificamente rivolto ai team che interagiscono con clienti e utenti, con particolare attenzione agli impatti dell'AI nei processi di comunicazione e supporto. Il programma costituisce una misura di

prevenzione e mitigazione del rischio, e potrà essere ulteriormente esteso e aggiornato anche alla luce delle evoluzioni applicative e interpretative del quadro normativo europeo attese nel corso del 2026.

Infine, le società Agile Telecom e Beefree hanno svolto specifici approfondimenti circa l'applicabilità delle disposizioni europee in materia di accessibilità di cui al c.d. "European Accessibility Act" (Direttiva (UE) 2019/882, di seguito anche **EEA**), nonché – per Beefree - delle analoghe disposizioni attualmente vigenti in US in materia di accessibilità, e - per Agile Telecom - della normativa locale di recepimento del citato EEA (cfr. Legge 4/2004 e ss.mm.ii., e D.lgs. 82/2022), con conseguente analisi degli obblighi derivanti da tali normative.

Relazione sull'adeguamento alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e al D. Lgs. 138/2024

Inquadramento Normativo e Soggettività Giuridica

Nel corso dell'esercizio 2024 e per tutto il 2025 e per i primi 6 mesi del 2026, Growens ha presidiato con estrema attenzione l'evoluzione del quadro normativo in materia di Cyber Security, culminato con il recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555 (nota come **NIS2**) attraverso il Decreto Legislativo n. 138 del 21 settembre 2024. Tale normativa impone standard elevati di resilienza digitale per i soggetti identificati come "essenziali" o "importanti" all'interno del mercato unico europeo.

Growens, in qualità di capogruppo della società controllata Agile Telecom, esercita attività di direzione e coordinamento in materia di gestione del rischio cibernetico ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del citato decreto di recepimento. Tale qualificazione comporta l'assunzione diretta degli obblighi NIS2 in capo alla Holding, rendendo necessario un impegno documentato nell'allocazione delle risorse e nella definizione delle strategie di mitigazione del rischio. Per il 2025, le scadenze normative hanno previsto la registrazione sui portali dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e l'adozione delle prime misure tecniche e organizzative proporzionate al rischio.

Attività 2025: Governance e Gap Analysis

Nel corso dell'esercizio 2025 e nei primi mesi del 2026, la Società ha completato la strutturazione del proprio modello di governance, ottemperato ai recenti obblighi informativi verso l'Autorità competente e ha condotto una valutazione analitica del proprio stato di conformità.

- **Modello Organizzativo Cybersecurity (MOC) e Aggiornamento Organi Amministrativi:** è stato formalizzato un assetto di ruoli e responsabilità che vede il coinvolgimento diretto del Consiglio di Amministrazione. Sono stati identificati il Presidente Matteo Monfredini (Punto di Contatto), il Dott. Michele Cappellini (Sostituto PoC) e il Dott. Eugenio Gennari (Referente CSIRT). Recentemente, si è provveduto a un aggiornamento e coinvolgimento formale degli organi amministrativi tramite sessioni dedicate, al fine di garantire la piena presa di coscienza delle responsabilità dirette in capo al CdA e validare le strategie di mitigazione dei rischi adottate.
- **Adempimenti normativi verso ACN:** in ottemperanza alle rigorose tempistiche dettate dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Growens ha provveduto alla sottomissione formale della documentazione obbligatoria tramite la piattaforma dedicata. Nello specifico, sono state prodotte e regolarmente consegnate ad ACN la mappatura dettagliata dei servizi erogati (catalogo servizi) e l'anagrafica completa della catena di approvvigionamento (lista fornitori IT/ICT strategici), elementi cardine per la valutazione del rischio sistemico da parte dell'Autorità.
- **Analisi degli Ambiti di Controllo:** la Società ha effettuato una mappatura rispetto ai dieci ambiti definiti dall'ACN, rilevando un livello di copertura "Alto" in aree strategiche quali la Gestione degli Asset, la Gestione delle Identità (IAM), la Sicurezza dei Dati, la Sicurezza delle Piattaforme e lo Sviluppo Software.
- **Esiti della Gap Analysis 2025:** l'attività principale dell'anno è stata la conduzione di una gap analysis strutturata, che ha permesso di individuare con precisione le carenze rispetto ai requisiti di conformità NIS2. Questo processo non è stato un mero esercizio di verifica, ma lo strumento fondamentale per definire le aree in cui è necessario un intervento strutturato di consolidamento.

Risultanze dell'Analisi e Aree di Miglioramento

Dalla gap analysis effettuata nel 2025 sono emersi specifici ambiti di intervento che la Società ha deciso di indirizzare in modo programmatico:

- **Gestione degli Incidenti:** è stata rilevata la necessità di una più precisa allocazione delle responsabilità interne e di una migliore integrazione dei flussi di comunicazione verso il CSIRT nazionale e gli stakeholder esterni, definendo altresì i processi per l'invio della notifica di preallarme entro le 24 ore e la notifica completa entro le 72 ore, come strettamente prescritto dal framework NIS2.

- **Risorse Umane e Formazione:** l'analisi ha evidenziato l'opportunità di formalizzare programmi di sensibilizzazione (awareness) e formazione periodica, estendendoli in modo sistematico anche ai vertici aziendali.
- **Gestione delle Vulnerabilità:** è stata identificata la necessità di automatizzare il monitoraggio attraverso l'adozione di tool specifici e di formalizzare i processi di reportistica verso gli organi di governance.

Roadmap 2026: Consolidamento, Esecuzione e Resilienza

Le attività pianificate per il corso dell'anno 2026 sono il risultato diretto dei gap identificati quest'anno e mirano a trasformare le indicazioni dell'analisi in misure operative consolidate. Tali interventi, pur essendo stati già deliberati e inseriti in roadmap, sono in fase di esecuzione e completamento nel corso del corrente anno:

- **Implementazione Operativa:** piena attuazione dei piani di gestione incidenti e dei flussi di notifica ACN/CSIRT.
- **Automazione e Monitoraggio:** selezione e implementazione di tool per la gestione automatizzata delle vulnerabilità e centralizzazione dei log di sicurezza.
- **Continuità Operativa e Business Resilience:** svolgimento della Business Impact Analysis (BIA) per mappare i processi critici e definire i parametri di RTO (Recovery Time Objective) e RPO (Recovery Point Objective). Formalizzazione e test dei piani di Business Continuity (BCP) e Disaster Recovery (DRP).
- **Cyber Drill:** esecuzione di simulazioni operative di attacco per testare la reattività della struttura organizzativa.
- **Catena di Approvvigionamento:** rafforzamento del monitoraggio e della qualifica dei fornitori strategici, con l'integrazione sistematica dei requisiti NIS2 nei contratti (attività di presidio continuativo avviata a valle della prima comunicazione formale ad ACN).

Conclusioni e Responsabilità degli Amministratori

Nel corso del consiglio di amministrazione del mese di Novembre 2025 e nelle successive riunioni di aggiornamento del 2026, è stata confermata la centralità del sistema di gestione della sicurezza informatica, consapevoli che la normativa NIS2 attribuisce agli organi direttivi una responsabilità diretta e non delegabile. Growens si impegna quindi a garantire la continuità degli investimenti necessari per l'esecuzione della roadmap 2026, assicurando

che la gestione del rischio cibernetico rimanga un pilastro fondamentale per la tutela degli asset societari e della continuità del business.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 15 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini



6. Relazione semestrale consolidata al 30/06/2026

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

importi in unità di Euro	Note	30/06/2026	31/12/2025	Variazione	Var. %
Attività materiali		190.177	224.335	(34.158)	(15,2)%
Diritto d'uso	1	1.000.880	1.096.462	(95.581)	(8,7)%
Attività immateriali	2	7.176.723	6.913.198	263.525	3,8%
Avviamento	3	8.498.292	8.498.292		0,0%
Partecipazioni in società collegate e joint venture		512.903	497.919	14.984	3,0%
Altre Attività non correnti	4	1.355.727	1.339.132	16.594	1,2%
Attività per imposte differite	5	3.636.538	2.336.641	1.299.897	55,6%
Totale Attività non correnti		22.371.241	20.905.979	1.465.261	7,0%
Crediti Commerciali e altri crediti	6	10.908.023	12.355.898	(1.447.874)	(11,7)%
Altre attività correnti	7	23.260.464	21.018.730	2.241.734	10,7%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	3.552.955	2.115.042	1.437.913	68,0%
Totale Attività correnti		37.721.443	35.489.671	2.231.772	6,3%
Totale Attività		60.092.684	56.395.650	3.697.034	6,6%
Capitale sociale	9	384.834	384.834		0,0%
Riserve	9	31.394.644	33.284.072	(1.889.428)	(5,7)%
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	9	(1.317.187)	(2.255.455)	938.268	(41,6)%
Patrimonio netto di terzi	9	(6.946)	34.269	(41.215)	(120,3)%
Totale Patrimonio Netto	9	30.455.344	31.447.719	(992.375)	(3,2)%
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	267.506	209.504	58.002	27,7%
Passività Right of Use a Lungo Termine	11	563.591	597.677	(34.086)	(5,7)%
Fondi rischi e oneri		41.667	533.333	(491.666)	(92,2)%
Fondi del personale	12	1.212.261	1.186.278	25.983	2,2%
Passività per imposte differite		2.704.282	1.340.040	1.364.242	101,8%
Totale Passività non correnti		4.789.307	3.866.831	922.475	23,9%
Debiti commerciali e altri debiti	13	11.184.436	11.710.499	(526.062)	(4,5)%
Debiti verso banche e altri finanziatori	14	6.290.024	3.026.523	3.263.500	107,8%
Passività Right of Use a Breve Termine	15	410.458	457.099	(46.641)	(10,2)%
Altre passività correnti	16	6.963.115	5.886.978	1.076.137	18,3%
Totale Passività correnti		24.848.033	21.081.099	3.766.934	17,9%
Totale Passività		60.092.684	56.395.650	3.697.034	6,6%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in unità di Euro	Note	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Variazione	Var. %
Ricavi SaaS	17	7.715.016	19,1%	6.888.384	19,0%	826.632	12,0%
Ricavi CPaaS	17	32.201.256	79,8%	28.749.968	79,5%	3.451.288	12,0%
Altri ricavi	17	423.193	1,0%	532.204	1,5%	(109.011)	(20,5)%
Totale Ricavi		40.339.465	100,0%	36.170.555	100,0%	4.168.909	11,5%
Costi COGS	18	29.830.266	73,9%	26.684.834	73,8%	3.145.433	11,8%
Gross Profit		10.509.198	26,1%	9.485.721	26,2%	1.023.477	10,8%
Costi S&M	19	3.600.918	8,9%	3.402.174	9,4%	198.743	5,8%
Costi R&D Opex	20	1.484.969	3,7%	1.679.855	4,6%	(194.886)	(11,6)%
Costi R&D capitalizzati		(1.765.531)	(4,4)%	(1.818.477)	(5,0)%	52.946	(2,9)%
Costo R&D totali		3.250.500	8,1%	3.498.332	9,7%	(247.831)	(7,1)%
Costi Generali	21	4.228.966	10,5%	4.609.600	12,7%	(380.634)	(8,3)%
Totale costi		9.314.852	23,1%	9.691.629	26,8%	(376.776)	(3,9)%
Ebitda		1.194.346	3,0%	(205.908)	(0,6)%	1.400.253	680,0%
Ammortamenti e accantonamenti generali	22	86.993	0,2%	112.461	0,3%	(25.467)	(22,6)%
Ammortamenti diritto d'uso	22	257.803	0,6%	266.071	0,7%	(8.268)	(3,1)%
Ammortamenti R&D	22	1.911.767	4,7%	1.719.226	4,8%	192.540	11,2%
Ammortamenti e accantonamenti		2.256.563	5,6%	2.097.758	5,8%	158.805	7,6%
Ebit		(1.062.218)	(2,6)%	(2.303.666)	(6,4)%	1.241.448	53,9%
Gestione finanziaria		150.309	0,4%	70.302	0,2%	80.007	113,8%
Ebt		(911.908)	(2,3)%	(2.233.363)	(6,2)%	1.321.455	59,2%
Imposte sul reddito	23	(324.806)	(0,8)%	(298.251)	(0,8)%	(26.555)	(8,9)%
Imposte anticipate (differite)	23	(123.692)	(0,3)%	159.201	0,4%	(282.893)	(177,7)%
Utile (Perdita) del periodo		(1.360.407)	(3,4)%	(2.372.413)	(6,6)%	1.012.007	42,7%
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		(1.317.187)	(3,3)%	(2.315.892)	(6,4)%	998.705	43,1%
Utile (perdita) di pertinenza dei terzi		(43.220)	(0,1)%	(56.521)	(0,2)%	13.301	23,5%
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale		(38.378)	(0,1)%	43.772	0,1%	(82.150)	(187,7)%
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro		125.618	0,3%	(200.199)	(0,6)%	325.817	162,7%
Utile/(Perdita) del periodo complessivo		(1.273.167)	(3,2)%	(2.528.840)	(7,0)%	1.255.674	49,7%

Risultato:

Per azione 24 (0,0943) (0,1781)

Risultato diluito 24 (0,0943) (0,1781)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in Euro	31/12/2025	Destinazione risultato	Distribuzione e dividendi	Incremento Riserve	Stock Option Plan	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	30/06/2026
Capitale sociale	384.834							384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348							13.743.348
Riserva legale	80.000							80.000
Riserva straordinaria *	41.914.878			1.323.893				43.238.771
Riserva azioni proprie in portafoglio	(9.640.931)							(9.640.931)
Riserva per utili su cambi	74.625							74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo*	(12.128.388)	(2.255.455)		(1.170.814)				(15.554.657)
Riserva per Stock Option Plan	401.022				125.707			526.729
Riserva Oci e traduzione	(581.212)			87.241				(493.971)
Riserva FTA	(712.339)							(712.339)
Riserva da avanzo fusione	133.068							133.068
Risultato d'esercizio	(2.255.455)	2.255.455					(1.317.187)	(1.317.187)
Patrimonio netto di gruppo	31.413.451	-		240.320	125.707		(1.317.187)	30.462.291
Capitale riserve di terzi	126.288	(92.019)		2.004				36.273
Risultato di terzi	(92.019)	92.019					(43.220)	(43.220)
Patrimonio netto di terzi	34.269			2.004			(43.220)	(6.947)
Patrimonio netto	31.447.719			242.324	125.707		(1.360.407)	30.455.343

*Si segnala che, rispetto al bilancio consolidato di gruppo del 31/12/2025, si è resa necessaria una riclassificazione tra la riserva straordinaria e la voce "Utili (perdite) portati a nuovo", al fine di allineare la riserva straordinaria a quella della capogruppo.

Valori in Euro	31/12/2024	Destinazione risultato	Distribuzione dividendi	Incremento Riserve	Stock Option Plan	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	30/06/2025
Capitale sociale	384.834							384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348							13.743.348
Riserva legale	80.000							80.000
Riserva straordinaria	47.608.063		(2.658.338)					44.949.725
Riserva azioni proprie in portafoglio	(18.280.939)		8.640.007					(9.640.931)
Riserva per utili su cambi	74.625							74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(6.016.250)	(2.430.410)	(6.846.090)					(15.292.750)
Riserva per Stock Option Plan	192.870				82.731			275.602
Riserva Oci e traduzione	(305.759)			(156.427)				(462.187)
Riserva FTA	(712.339)							(712.339)
Riserva da avanzo fusione	133.068							133.068
Risultato d'esercizio	(2.430.410)	2.430.410					(2.315.892)	(2.315.892)
Patrimonio netto di gruppo	34.471.112	-	(864.420)	(156.427)	82.731		(2.315.892)	31.217.103
Capitale riserve di terzi	203.479	(104.635)		(6.248)				92.597
Risultato di terzi	(104.635)	104.635					(56.521)	(56.521)
Patrimonio netto di terzi	98.844			(6.248)			(56.521)	36.076
Patrimonio netto	34.569.956	-	(864.420)	(162.675)	82.731		(2.372.413)	31.253.179

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

importi in unità di Euro	30/06/2026	30/06/2025
Utile (perdita) del periodo	(1.360.407)	(2.372.413)
Imposte sul reddito	324.806	298.251
Imposte anticipate/differite	123.692	(159.201)
Interessi passivi /(interessi attivi)	(149.748)	(205.948)
(Utili)/Perdite su cambi	(561)	135.645
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.062.218)	(2.303.666)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	180.620	204.264
Accantonamenti altri fondi	164.093	77.786
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.200.804	2.019.972
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	280.892	
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.764.192	(1.644)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.392.115	(337.796)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(526.062)	(1.305.111)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(282.447)	87.159
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	715.278	141.743
Decremento/(incremento) crediti tributari	(2.181.119)	(1.282.793)
Incremento/(decremento) debiti tributari	(160.185)	396.880
Decremento/(incremento) altri crediti	(268.168)	338.514
Incremento/(decremento) altri debiti	521.044	(260.720)
Altre variazioni del capitale circolante netto	216.599	(50.015)
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.191.246	(2.273.782)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	93.887	22.487
(Imposte sul reddito pagate)	(571.266)	(10.096)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(640.561)	
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	73.306	(2.261.391)
A Flusso finanziario della gestione operativa	73.306	(2.261.391)
Immobilizzazioni materiali	(6.121)	(23.408)
(Investimenti)	(6.121)	(23.408)

Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(2.166.246)	(1.598.212)
(Investimenti)	(2.166.246)	(1.598.212)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(31.579)	(39.391)
(Investimenti)	(31.579)	(39.391)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	490.000	442.000
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	490.000	442.000
Acquisizione o cessione di società controllate		
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.713.946)	(1.219.011)
Mezzi di terzi	3.078.554	1.837.671
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.742.173	2.561.930
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(663.619)	(724.260)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi erogati		(926.657)
Variazione riserva sovrapprezzo		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	3.078.554	911.013
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.437.913	(2.569.388)
Disponibilità liquide Apertura	2.115.042	4.970.777
Disponibilità liquide Chiusura	3.552.955	2.401.389
Variazione Disponibilità Liquide	1.437.913	(2.569.388)

7. Note esplicative alla Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026

Informazioni Generali

Il **Gruppo Growens** è una realtà globale operante nel settore del **MarTech**, la cui attività è articolata in due principali aree d'affari:

- **Software as a Service (SaaS)**: orientata alla creazione e allo sviluppo di soluzioni di cloud computing per il content design. Questa linea di business fa capo alla controllata **Bee Content Design Inc.** (di seguito "**Beefree**"), attiva sul mercato internazionale con oltre 1,5 milioni di utenti freemium, circa 10.000 clienti e 1.100 applicazioni integrate mediante Beefree SDK.
- **Communication Platform as a Service (CPaaS)**: presidiata dalla controllata **Agile Telecom S.p.A.** ("**Agile Telecom**"), focalizzata su tecnologie all'avanguardia per l'invio massivo di messaggi SMS (promozionali e transazionali), avvalendosi di un solido network di interconnessioni dirette con operatori B2B su scala globale.

A livello consolidato, la presenza del Gruppo copre circa 150 Paesi e si avvale di 133 collaboratori alla data del 30 giugno 2026.

In tale contesto, **Growens S.p.A.** (la "**Holding**" o semplicemente "**Growens**") opera in qualità di capogruppo, definendo gli indirizzi strategici, coordinando le operazioni di M&A (*Merger & Acquisition*) ed erogando i servizi di staff necessari al supporto delle controllate, garantendo la continuità operativa e una visione coordinata ed unitaria di sviluppo a lungo termine.

Per un'analisi approfondita delle tematiche relative al Gruppo e al suo core business si rimanda alle sezioni presenti nella parte introduttiva di questo bilancio annuale consolidato e separato e ai paragrafi di dettaglio della Relazione sulla Gestione consolidata e separata, parte integrante del bilancio stesso.

Principi contabili

Criteri di redazione del bilancio consolidato di Gruppo

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 28/02/2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 19/07/2002 relativo all'applicazione di principi contabili internazionali, la capogruppo ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio che si è chiuso al 31/12/2016. Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione della presente Relazione semestrale consolidata al 30/06/2026 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) oltre a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025. Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo e che, conseguentemente, nella redazione della Relazione semestrale consolidata al 30/06/2026, vengono applicati principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

La presente Relazione semestrale consolidata è sottoposta a revisione volontaria limitata da parte di BDO Audit Service S.r.l in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo 2026-2028.

Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della capogruppo, nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto al 30/06/2026 (c.d. metodo del "consolidamento integrale").

Le società si definiscono controllate quando la capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate secondo il metodo dell'acquisizione (purchase account).

Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione.

Nella redazione della presente relazione semestrale consolidata sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si è proceduto, poi, all'eliminazione:

- del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali infragruppo;
- degli oneri e dei proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate;
- dei dividendi distribuiti fra le società del gruppo;
- l'eccesso del costo di acquisto rispetto al valore corrente delle quote di pertinenza del gruppo delle partecipazioni è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico;
- le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate, rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Società controllate consolidate integralmente

Il consolidamento ha riguardato le partecipazioni delle sottoelencate società delle quali la capogruppo detiene direttamente il controllo (dati in Euro):

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto	Utile/(perdita)	% Poss.	Valore partecipaz.
Bee Content Design Inc	USA	63.140	(317.187)	(1.973.497)	97,81	15.486.159
Agile Telecom S.p.A.	Carpi (MO)	500.000	3.138.582	673.953	100	8.800.000
Totale						24.286.159

Per informazioni di dettaglio sulle attività svolte dalle controllate e sul ruolo strategico ricoperto all'interno del Gruppo Growens si invita alla consultazione della Relazione sulla gestione parte del presente fascicolo di bilancio alla sezione "Il Gruppo".

I bilanci semestrali oggetto di consolidamento sono tutti riferiti alla data di chiusura della capogruppo corrispondente al 30/06/2026.

Criteri di conversione dei bilanci non redatti in Euro

La conversione dei valori contabili riferiti al primo semestre 2026 della controllata Bee Content Design, espressi in Dollari americani, viene effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività sono state convertite in base ai cambi correnti al 30/06/2026, ultima quotazione disponibile prima della chiusura del semestre;
- i componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi del primo semestre 2026;
- le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di traduzione";
- le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici alla data del primo consolidamento;
- l'avviamento ove esistente e gli aggiustamenti di fair value correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio alla data di primo consolidamento.

Di seguito si riportano i cambi utilizzati riferiti all'unità di Euro:

Valuta	Cambio al 30/06/2026	Cambio medio primo semestre 2026	Cambio al 31/12/2025	Cambio medio primo semestre 2025
Dollaro USA	1,1394	1,1666	1,1750	1,1516

Fonte <https://www.ecb.europa.eu>

Schemi di Bilancio e Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine crescente di liquidità; un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
- sia posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per destinazione come nel semestre di confronto. A partire dall'esercizio 2021, la reportistica consolidata di Conto Economico include la rappresentazione del dettaglio dei ricavi suddivisi per le due principali aree strategiche di affari, ossia SaaS e CPaaS, anziché per linee di prodotto (Email, SMS, Predictive Marketing), al fine di (i) fornire una migliore rappresentazione delle rispettive logiche di funzionamento, omogenee al loro interno per tipologia di modello di business, go-to-market, KPI (Key Performance Indicators) e parametri finanziari; (ii) dare una informativa maggiormente rispondente alle logiche gestionali e alle scelte strategiche del Gruppo; (iii) semplificare la reportistica in ottica di maggiore comprensibilità e comparabilità rispetto agli standard internazionali. Tale scelta è dettata dalla maggiore facilità di lettura e comparabilità rispetto ai bilanci degli altri player del medesimo settore.

L'area strategica di affari SaaS (Software-as-a-Service), include i servizi forniti ai clienti a mezzo di piattaforme accessibili in modalità cloud, utilizzate sulla base di contratti pluriperiodo prevalentemente con canoni ricorrenti/ c.d. subscription. A livello di Business Unit raggruppa i ricavi derivanti dall'editor Beefree e in minima parte da Agile Telecom. L'area strategica di affari CPaaS (Communication-Platform-as-a-Service), copre i servizi di messaging A2P (Application to Person) forniti su base wholesale tramite API, in particolare forniti da Agile Telecom.

I costi sono suddivisi in quattro macroaree: *Cost of Goods Sold (COGS)*, o costi di erogazione dei servizi core del Gruppo, e costi afferenti alle principali aree operative, *Sales and Marketing (S&M)* per i reparti commerciali e marketing, *Research and Development (R&D)* per il reparto ricerca e sviluppo, oltre ai Costi Generali (G&A) per le spese amministrative e di struttura. Gli ammortamenti sono anch'essi riferiti alle differenti aree di business. Nella parte di approfondimento del contenuto delle voci di Conto Economico sono illustrati più in dettaglio i criteri seguiti nella riclassificazione economica adottata. Sempre per le finalità

sopra richiamate si è fatto riferimento all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation Amortization), grandezza economica non definita nei Principi Contabili IAS/IFRS rappresentativa di un Indicatore Alternativo di Performance (IAP), pari al risultato operativo al netto degli ammortamenti materiali ed immateriali;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R in vigore dal primo gennaio 2013, le componenti che sono destinate a riversarsi nel Conto Economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al Conto Economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dal Gruppo, ispirati ai Principi Contabili IAS/IFRS, sono coerenti e sostanzialmente invariati rispetto a quelli applicati nel bilancio annuale al 31/12/2025, ad eccezione dei nuovi principi contabili adottati a far data dall'esercizio 2026 elencati di seguito.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2026

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche. Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.
- A dicembre 2024 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emesso "contratti relativi a energia elettrica dipendente da fonti naturali" (le Modifiche), che ha modificato l'IFRS 9 Strumenti finanziari e l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative. Le modifiche riguardano soprattutto due aree dell'IFRS 9 con riferimento ai contratti per l'acquisto di energia elettrica che dipende da fonti naturali:
 - L'eccezione per l'uso proprio applicabile ad alcuni contratti per l'acquisto di energia elettrica da fonti naturali
 - La contabilizzazione di copertura, a protezione del bilancio della volatilità dei prezzi del mercato elettrico, designando un volume nominale variabile di elettricità come elemento coperto.
- In data 18 Luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRS Accounting Standards - Volume 11". Le modifiche, entrate in vigore dal 1° gennaio 2026 e debitamente omologate dall'Unione Europea, chiariscono o correggono formulazioni minori in standard quali IFRS 7, IFRS 9 e IAS 7. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato alcun impatto significativo sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI

Alla data della presente relazione semestrale consolidata, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of

Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
- maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Le controllate che soddisfano determinati criteri d'idoneità possono scegliere di applicare obblighi di informativa ridotti rispetto agli obblighi di informativa degli IFRS Accounting Standards quando ottemperano agli obblighi di rilevazione, valutazione e presentazione degli IFRS Accounting Standards. I criteri che devono essere soddisfatti, alla data di chiusura dell'esercizio, sono:
 - L'entità è una controllata (come definito dall'Appendice A dell'IFRS 10 Bilancio Consolidato);
 - L'entità non ha responsabilità pubblica;
 - L'entità ha una capogruppo o una controllante intermedia che redige un bilancio per uso pubblico in conformità con gli IFRS Accounting Standards.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027

Oltre ai pronunciamenti di cui sopra, nel corso del 2026 l'IFRS Interpretations Committee (IFRIC) ha emanato e aggiornato diverse agenda decision. Pur non costituendo norme tassative, esse rappresentano l'orientamento ufficiale sull'applicazione dei principi vigenti e sono attentamente monitorate dalle autorità di vigilanza.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito la tabella che indica il valore degli strumenti finanziari al 30 giugno 2026

(In unità di Euro)	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia fair value
Altre attività finanziarie non correnti	201.492	201.492	Livello 3
Altre attività finanziarie non correnti	1.154.235	1.154.235	Livello 1
Altre attività finanziarie correnti	13.221.903	13.221.903	Livello 1

Per un dettaglio sulla composizione delle voci sopra evidenziate si rimanda alle note illustrative specifiche esposte di seguito in questo documento.

Passività potenziali

Nel secondo trimestre del 2026, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale II di Milano - ha avviato nei confronti di Growens un'attività di verifica fiscale avente ad oggetto i periodi d'imposta 2023 e 2024.

All'esito delle attività svolte, in data 31 luglio 2026 è stato notificato alla Società un processo verbale di constatazione ("PVC") contenente due rilievi riguardanti, rispettivamente, il trattamento fiscale della plusvalenza realizzata nel 2023 nell'ambito della

cessione del business Email Service Provider a favore di TeamSystem S.p.A. e l'applicazione delle ritenute su talune distribuzioni di dividendi effettuate nel 2024.

Il PVC costituisce l'atto in cui vengono formalizzati gli esiti dell'attività di verifica e i rilievi formulati dai verificatori e non rappresenta, di per sé, un atto impositivo definitivo. Alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale non è stato notificato alla Società alcun avviso di accertamento o altro atto impositivo conseguente ai predetti rilievi. Sono in corso gli approfondimenti tecnici e le valutazioni in merito alle successive interlocuzioni con l'Amministrazione finanziaria e alle iniziative da intraprendere a tutela della Società.

Sulla base delle analisi sin qui svolte, anche con il supporto dei consulenti incaricati di provata competenza ed esperienza in ambito tributario, la Società ritiene che sussistano validi argomenti a sostegno delle proprie posizioni e che, allo stato, l'eventualità di una soccombenza definitiva debba essere qualificata come possibile, ma non probabile. Conseguentemente, non è stato effettuato alcun accantonamento a fronte dei rilievi formulati. Tenuto conto dello stato ancora preliminare del procedimento, dell'assenza di un atto impositivo e delle incertezze tuttora esistenti sia in merito all'esito della vicenda sia all'eventuale ammontare della relativa esposizione, non è allo stato possibile formulare una stima sufficientemente attendibile dell'eventuale impatto economico per la Società. Growens continuerà a monitorare l'evoluzione della vicenda e ad aggiornare le proprie valutazioni alla luce degli eventuali successivi sviluppi e delle interlocuzioni con l'Amministrazione finanziaria.

Nel corso del primo semestre 2026, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena - ha svolto nei confronti della controllata Agile Telecom un'attività di verifica fiscale avente ad oggetto, tra l'altro, il trattamento dei benefici Patent Box e dei crediti d'imposta per attività di ricerca e sviluppo riferibili agli anni dal 2016 al 2022.

All'esito delle attività svolte, in data 25 giugno 2026 è stato notificato alla società un processo verbale di constatazione ("PVC") contenente alcuni rilievi relativi alla spettanza e alla determinazione dei predetti benefici fiscali.

Il PVC costituisce l'atto nel quale vengono formalizzati gli esiti dell'attività di verifica e i rilievi formulati dai verificatori e non rappresenta, di per sé, un atto impositivo definitivo. Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale non è stato notificato ad Agile Telecom alcun avviso di accertamento o altro atto impositivo conseguente ai predetti rilievi. Agile Telecom, con il supporto di propri consulenti di provata competenza ed esperienza in materia, sta proseguendo gli approfondimenti di natura

tecnica e fiscale e ha avviato le interlocuzioni preliminari con l'Amministrazione finanziaria ai fini del successivo confronto sui rilievi formulati.

Sulla base delle valutazioni sin qui svolte, anche con il supporto dei consulenti incaricati, la società ritiene che sussistano validi argomenti a sostegno delle proprie posizioni e che, allo stato, l'eventualità di una soccombenza definitiva debba essere qualificata come possibile, ma non probabile. Conseguentemente, non è stato effettuato alcun accantonamento a fronte dei rilievi formulati. Tenuto conto della fase ancora preliminare delle interlocuzioni e delle incertezze tuttora esistenti sia in merito all'esito della vicenda sia all'eventuale ammontare della relativa esposizione, non è allo stato possibile formulare una stima sufficientemente attendibile dell'eventuale impatto economico per la società. Agile Telecom continuerà a monitorare l'evoluzione della vicenda e ad aggiornare le proprie valutazioni alla luce degli eventuali successivi sviluppi e delle interlocuzioni con l'Amministrazione finanziaria.

Procedimento di contestazione e sanzionatorio Agcom (Delibere n. 1/25/DSR e 12/23/CIR)

Come già riportato nel bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024, nella relazione semestrale al 30 giugno 2025 e nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Growens, in data 13 gennaio 2025 Agile Telecom ha ricevuto la notifica dell'atto di contestazione n. 1/25/DRS da parte della Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ("AGCom" o "Autorità"), in relazione a un'asserita violazione dell'art. 7, comma 1, del regolamento alias adottato con Delibera AGCom n. 12/23/CIR ("Regolamento Alias"), con riferimento al mancato blocco di un SMS con Alias proveniente da un operatore estero privo di autorizzazione generale. All'esito del procedimento sanzionatorio, in data 11 giugno 2025, AGCom ha adottato il provvedimento n. 21/25/DRS, irrogando ad Agile Telecom una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 240.000. In data 23 luglio 2025, Agile Telecom ha provveduto al versamento della sanzione di cui sopra a favore di AGCom entro il termine di scadenza della stessa. Successivamente, con sentenza n. 21101/2025, pubblicata il 25 novembre 2025, il TAR Lazio ha accolto il ricorso proposto da Agile Telecom, annullando il provvedimento sanzionatorio per vizi inerenti alla mancata valutazione da parte di AGCom delle memorie difensive presentate in sede procedimentale da Agile Telecom. In data 23 febbraio 2026, l'Avvocatura Generale dello Stato, per conto di AGCom, ha proposto appello al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza, formulando altresì istanza cautelare di sospensione dell'esecutività, successivamente rigettata.

Nell'ambito del medesimo giudizio dinanzi al Consiglio di Stato Agile Telecom ha presentato appello incidentale per la riforma dei capi della richiamata sentenza del TAR Lazio che avevano respinto talune autonome censure relative all'interpretazione in ambito

sanzionatorio della regolazione settoriale adottata da AGCom che, su ricorso di Agile Telecom, è già stato parzialmente annullato con sentenza passata in giudicato. Parallelamente, Agile Telecom ha presentato istanza di restituzione della somma di Euro 240.000 già versata, oltre interessi. Allo stato, risulta tuttora pendente il giudizio dinanzi al Consiglio di Stato.

Sulla base delle analisi svolte con il supporto dei propri consulenti legali, Agile Telecom ritiene che sussistano ragionevoli argomentazioni difensive a sostegno della fondatezza delle determinazioni di annullamento adottate con la sentenza n. 21101/2025, con cui il TAR Lazio ha annullato il provvedimento sanzionatorio. In ogni caso, Agile Telecom, sempre con il supporto dei propri advisor, sta valutando la linea difensiva da adottare.

Procedimento di contestazione Agcom (Delibera n. 1/26/DSR)

AGCom ha avviato un ulteriore procedimento di contestazione nei confronti di Agile Telecom, con l'atto di contestazione n. 1/26/DSR, notificato in data 29 aprile 2026, in relazione a tre SMS con Alias che la società, nella propria qualità di fornitore di transito, avrebbe asseritamente dovuto bloccare in quanto provenienti da soggetti privi delle autorizzazioni previste dalla normativa nazionale. La contestazione costituisce l'atto di avvio del relativo procedimento e non determina, di per sé, l'irrogazione di alcuna sanzione, che potrà eventualmente essere decisa dall'Autorità solo all'esito del procedimento medesimo.

In data 29 maggio 2026, Agile Telecom ha depositato la propria memoria difensiva. Sempre in pari data, in un'ottica prudenziale e collaborativa e senza alcun riconoscimento delle contestazioni formulate dagli uffici AGCom, Agile Telecom ha presentato una prima proposta di impegni ai sensi della disciplina applicabile, successivamente integrata e formalizzata in via definitiva all'esito delle interlocuzioni con l'Autorità. Tali impegni costituiscono misure volontarie finalizzate a favorire, ove vengano accolte da AGCom e l'Autorità stessa ne verifichi la corretta attuazione, l'archiviazione del procedimento senza l'irrogazione di alcuna sanzione. Alla data della presente relazione, il procedimento risulta tuttora pendente e non è stata adottata dall'Autorità una decisione in merito agli impegni presentati da Agile Telecom. Agile Telecom, con il supporto dei propri advisor, sta proseguendo le valutazioni in merito a tutti i profili rilevanti della vicenda e alle eventuali ulteriori iniziative da adottare a tutela dei propri interessi.

NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Attività

Attività non correnti

Diritti d'uso (1)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
1.000.880	1.096.462	(95.581)

Descrizione	30/06/2025	31/12/2025	Variazioni
Diritti d'uso Uffici IFRS16	433.280	549.198	(115.918)
Diritti d'uso Autovetture IFRS16	442.586	443.445	(859)
Diritti d'uso Hardware IFRS16	125.014	103.819	21.195
Totale	1.000.880	1.096.462	(95.581)

In data 01/01/2019 ha trovato prima applicazione il principio contabile IFRS 16 Leases che prevede, nel caso specifico del Gruppo, per i contratti di affitto di uffici, leasing e noleggio a lungo termine su veicoli e noleggio attrezzature hardware, salvo limitate eccezioni per contratti di breve durata o di importo ridotto, la rilevazione del RoU (Right of Use o Diritto d'uso) acquisito tra le attività non correnti del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Il valore del diritto d'uso è stato determinato mediante l'attualizzazione dei canoni di locazione futuri previsti nel relativo contratto in occasione della first time adoption del principio contabile o successivamente al momento della sottoscrizione di nuovi contratti o modifica degli stessi. Gli importi sopra esposti sono, come per gli altri cespiti materiali ed immateriali, al netto del relativo fondo ammortamento e ammontano rispettivamente a Euro 433.280 per gli uffici in locazione, a Euro 442.586 per gli automezzi ed Euro 125.014 per i personal computer noleggiati. Il principio IFRS 16 prevede che il Right of Use venga ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto sottostante.

Attività immateriali (2)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
7.176.723	6.913.198	263.525

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Sviluppo software	6.980.755	6.640.152	340.603
Software di terzi	183.694	258.496	(74.802)
Marchi	11.867	12.747	(880)
Altre	408	1.804	(1.396)
Totale	7.176.723	6.913.198	263.525

Nella voce “Sviluppo software” sono iscritti i costi di ricerca e sviluppo dell’editor Beefree e dell’infrastruttura tecnologica utilizzata da Agile Telecom nell’ambito dei rispettivi business strategici. L’asset rappresentato dall’editor Beefree è stato conferito dalla capogruppo alla controllata Bee Content Design Inc a far data dal 31/12/2016. Al 30/06/2026 il suo valore, al netto del relativo fondo ammortamento, ammonta a Euro 4,88 milioni. Nella voce “Software di terzi” sono iscritti i costi relativi all’implementazione di strumenti software di fornitori terzi dall’utilizzo pluriennale all’interno delle società del Gruppo. La voce “Marchi” include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio Growens in Italia e in altri paesi considerati strategici dal punto di vista commerciale. Per un’analisi approfondita delle nuove funzionalità apportate nel primo semestre del 2026 all’editor Beefree e alla piattaforma di invio SMS di Agile Telecom, si rimanda al paragrafo “Attività di ricerca e sviluppo” della Relazione sulla gestione parte integrante della presente Relazione semestrale.

Avviamento (3)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
8.498.292	8.498.292	0

Di seguito il dettaglio degli avviamenti al 30/06/2026:

Descrizione	30/06/2026
BEE Content Design, Inc.	162.418
Agile Telecom S.p.A.	8.256.720
Avviamento Faxator	79.154
Totale	8.498.292

Impairment test sugli avviamenti

L'avviamento e le altre attività immateriali del Gruppo aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio specifico dell'attività oggetto di valutazione. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della CGU comprensivo del goodwill ad essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit. La procedura di impairment ha avuto una precedente verifica, con esito positivo, in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Nel primo semestre 2026, e fino all'approvazione della presente Relazione semestrale, non sono emersi fattori interni ed esterni tali da richiedere l'effettuazione di impairment test sugli elementi dell'attivo patrimoniale ed in particolare sugli Avviamenti iscritti. L'impairment test verrà comunque effettuato in occasione della chiusura del prossimo bilancio annuale d'esercizio.

Altre attività non correnti (4)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
1.355.727	1.339.132	16.594

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Crediti Verso Imprese Collegate	70.000	70.000	0
Crediti V/Altri	105.584	96.470	9.114
Escrow cessione ramo ESP	1.180.142	1.172.662	7.481
Totale	1.355.727	1.339.132	16.594

I crediti in oggetto hanno tutti previsione di incasso superiore ai 12 mesi e sono quindi classificati come “non correnti”. La voce Crediti V/Altri è relativa a depositi cauzionali esigibili oltre l’esercizio relativi a Growens e Beefree. La parte relativa a Beefree, per circa Euro 83 migliaia, fa riferimento a depositi corrisposti all’agenzia internazionale di recruitment Deel in relazione a collaboratori che operano per la controllata americana residenti al di fuori degli Stati Uniti e in particolare in paesi UE. La voce “Escrow cessione ramo ESP” pari a Euro 1,18 milioni è riconducibile ad una porzione del prezzo corrisposto da TeamSystem S.p.A., a luglio 2023, vincolato a titolo di escrow come di prassi nel regolamento di analoghe operazioni straordinarie, in particolare a garanzia di talune obbligazioni inerenti alle società cedute in tale occasione. Per ottenere un rendimento positivo della liquidità temporaneamente vincolata in Escrow, tali fondi sono stati investiti in titoli di stato e investimenti monetari a basso rischio che essendo destinati al “trading” cioè alla massimizzazione del rendimento delle disponibilità liquide non investite per finalità di business, in ossequio allo standard IFRS 9, sono stati valorizzati al fair value in base al valore di mercato della chiusura del periodo. Da ultimo è presente il finanziamento infruttifero alla collegata Consorzio CRIT di Euro 70 migliaia.

Attività per imposte differite (5)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
3.636.538	2.336.641	1.299.897

Le attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee rilevate nei singoli bilanci e a differenze da consolidamento che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Il dettaglio in relazione ad ogni società del gruppo può così essere riepilogato:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Growens Spa	20.238	19.693	546
Agile Telecom Spa	33.263	70.159	(36.897)
Bee Content Design Inc	3.583.037	2.246.789	1.336.248
Totale	3.636.538	2.336.641	1.299.897

La variazione che si evidenzia per la controllata Beefree riflette gli effetti fiscali derivanti dalla normativa statunitense sul trattamento dei costi di Ricerca e Sviluppo, effettuati quasi esclusivamente da personale specializzato in forza alla controllante, successivamente rifatturato a Beefree in applicazione delle logiche della disciplina Transfer Pricing. A fronte di un ammortamento civilistico triennale, la recente disciplina fiscale USA prevede infatti un piano di ammortamento fiscale in quindici anni. Tale disallineamento temporale, ha generato la variazione rappresentata in tabella

Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti (6)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
10.908.023	12.355.898	(1.447.874)

I crediti verso clienti registrano una riduzione complessiva rispetto al 31 dicembre 2025, guidata principalmente dall'andamento di Agile Telecom. La controllata ha registrato una diminuzione dei crediti di circa Euro 2 milioni, grazie a politiche commerciali più attente e a un'ottimizzazione delle attività di incasso, pur preservando la necessaria flessibilità nei termini di dilazione a favore di clienti strategici. Di contro Beefree mostra un incremento dei crediti commerciali strettamente legato alla stagionalità del business e alle scadenze contrattuali tipiche del primo semestre, senza che ciò configuri un rallentamento effettivo nei tempi di incasso. Anche Growens registra un lieve aumento della voce (di circa Euro 25 migliaia), variazione legata esclusivamente alla linea di business residuale della Videosorveglianza.

Si espone di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Italia	2.844.140	2.903.823	(59.683)
UE	1.760.456	1.766.948	(6.492)
Extra UE	6.303.428	7.685.127	(1.381.700)
Totale	10.908.023	12.355.898	(1.447.874)

Altre attività correnti (7)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
23.260.464	21.018.730	2.241.734

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Rimanenze	56.917	84.833	(27.916)
Crediti Tributari	460.565	548.890	(88.325)
Altri Crediti	97.996	154.716	(56.720)
Ratei E Risconti Attivi	1.445.798	1.163.351	282.447
Credito IVA	7.977.285	5.707.842	2.269.444
Altre attività finanziarie correnti	13.221.903	13.359.098	(137.195)
Totale	23.260.464	21.018.730	2.241.734

L'incremento principale, oltre Euro 2,2 milioni, è riconducibile al Credito IVA di Gruppo, gestito centralmente da Growens, ma derivante in larga parte dal business di Agile Telecom, che per la tipologia dei clienti e fornitori tipici del mercato di riferimento accumula sistematicamente un credito IVA molto elevato. Tale credito viene gestito con la compensazione con altri debiti fiscali per contributi da lavoro dipendente fino a Euro 2 milioni, esaurito con gli F24 relativi al mese di Luglio 2026, e, per la parte eccedente, con la richiesta di rimborso che è stata presentata all'Agenzia delle Entrate competente per territorio insieme alla dichiarazione IVA annuale in data 5 Marzo 2026. Alla data odierna, la pratica risulta in attesa di validazione da parte dell'ufficio competente. I Risconti Attivi rappresentano i costi di competenza di periodi successivi di cui abbiamo già ricevuto la relativa fattura, mentre i Ratei Attivi sono fondamentalmente proventi finanziari relativi agli investimenti in titoli di competenza del periodo che saranno accreditati dopo la chiusura del semestre. Il decremento di Euro 137 mila delle Altre attività finanziarie correnti è riconducibile alle operazioni di smobilizzo parziale di alcuni titoli di portafoglio, a supporto della cassa di Gruppo, al netto di proventi finanziari di competenza del periodo. I crediti tributari evidenziano una riduzione complessiva di Euro 88 mila, principalmente dovuta all'utilizzo in compensazione orizzontale di crediti d'imposta precedentemente maturati per attività di Ricerca e Sviluppo e ai crediti inerenti al Superbonus 110% acquistati negli esercizi precedenti da Growens. I Crediti Tributari sono costituiti in larga misura da crediti IRES a favore della controllante.

Disponibilità liquide (8)

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Disponibilità liquide	3.552.955	2.115.042	1.437.913

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 30/06/2026. La variazione positiva deriva da varie dinamiche finanziarie, tra cui si segnala l'anticipo del credito IVA di Gruppo erogato a Growens in data 27 Aprile 2026 per Euro 3,7 milioni. Per un'analisi più dettagliata si rimanda al paragrafo relativo alle variazioni della Posizione Finanziaria Netta consolidata esposto in precedenza in questo fascicolo.

Passività e Patrimonio Netto

Patrimonio netto di gruppo

Capitale sociale e riserve (9)

Nella tabella sottostante è riportato il capitale sociale:

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
384.834	384.834	0

Il capitale sociale della capogruppo Growens è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2026 da 15.393.343 azioni ordinarie prive di valore nominale, la cui parità contabile è pari ad Euro 0,025 cadauna.

Di seguito la composizione delle riserve:

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
31.394.644	33.284.072	(1.889.428)

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/2026
Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni	13.743.348			13.743.348
Riserva Legale	80.000			80.000
Riserva Straordinaria	41.914.878	1.323.893		43.238.771
Riserva Per Adeguamento Cambi	74.625			74.625
Riserva Fta	(712.339)			(712.339)
Riserva Oci e traduzione	(581.212)		87.240	(493.971)
Riserva Per Azioni Proprie In Port.	(9.640.931)			(9.640.931)
Riserva Da Avanzo Di Fusione	133.068			133.068
Utili/Perdite A Nuovo di Gruppo	(12.128.388)	(3.426.269)		(15.554.657)
Riserva Stock Option	401.022	125.707		526.729
Totale	33.284.072	(1.976.668)	87.240	31.394.644

Come già evidenziato in precedenza, rispetto al bilancio consolidato al 31/12/2025 si è resa necessaria una riclassificazione tra le voci della riserva straordinaria e gli utili (perdite) portati a nuovo, allo scopo di riallineare il valore della riserva straordinaria a quello della capogruppo.

Gli Utili/Perdite A Nuovo di Gruppo sono stati interessati dal giroconto dei risultati economici consolidati del precedente esercizio. Variazioni minori hanno poi riguardato l'adeguamento delle riserve OCI, che diminuiscono in controtendenza rispetto al passato, risentendo del nuovo trattamento normativo del TFR (Legge di Bilancio 2025) e di traduzione alla valuta di consolidamento, oltre allo stanziamento degli effetti di periodo del piano di Stock Option riservato ad amministratori e dipendenti della controllante e di BEE Content Design descritto nel paragrafo che segue.

Il risultato netto consolidato di periodo è negativo per Euro 1.360.407 di cui Euro 1.317.187 di pertinenza del Gruppo. Per un'analisi approfondita dei risultati consolidati si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione parte del presente fascicolo.

Piano di incentivazione Stock Option o Long Term Incentive

La controllata Bee Content Design ha approvato un piano di incentivazione a lungo termine (Long Term Incentive o LTI) destinato a taluni soggetti da individuarsi tra gli amministratori e dipendenti di Beefree e della controllante Growens, al fine di attrarre e trattenere risorse che, in virtù della posizione apicale ricoperta ovvero grazie al rapporto di lavoro o collaborazione intrattenuto, sono considerate rilevanti per Beefree e le società del Gruppo. In particolare, il piano consiste nell'assegnazione ai beneficiari di un numero di diritti di opzione determinati a cura del Consiglio di Amministrazione di Bee Content Design, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni Beefree di nuova emissione, e, pertanto, il piano potrebbe avere effetti diluitivi su Growens quale socio di maggioranza di Beefree. È previsto che Bee Content Design deliberi in merito ad un aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie, del valore nominale di 0,01 USD ciascuna.

Ai sensi del piano LTI è previsto che, al verificarsi di un'operazione rilevante, per tale intendendosi, ai sensi del piano, (i) la vendita a terzi non correlati (a) di una partecipazione nel capitale di Bee Content Design tale per cui Growens cessi, direttamente o indirettamente, di detenerne il controllo ovvero (b) delle attività di Beefree, ovvero (ii) la quotazione delle azioni Beefree su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione nell'Unione Europea, ovvero qualsiasi altro mercato azionario, sia fisico sia telematico che OTC, negli Stati Uniti o Canada, indipendentemente dal paese di costituzione e dall'inclusione nell'elenco dei mercati esteri riconosciuti dalla Consob ai sensi dell'art. 70, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 58/1998, per effetto della quale Growens cessi di detenere, direttamente o indirettamente, il controllo di Beefree, il Consiglio di Amministrazione di Beefree (o un comitato appositamente costituito) potrà, a propria discrezione, stabilire se prevedere un'accelerazione del piano e, per l'effetto, imporre

l'esercizio delle opzioni e la conseguente attribuzione di azioni di Beefree o prevedere che ai beneficiari sia corrisposto un importo in denaro determinato in conformità con il medesimo piano. Nelle ipotesi in cui sia realizzata un'operazione rilevante, è previsto che (i) nell'ipotesi in cui l'operazione rilevante consista nella cessione di partecipazioni al beneficiario sia attribuito un diritto di co-vendita delle azioni attribuitegli per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione (e che all'azionista di maggioranza sia attribuito un correlato diritto di trascinamento) nonché (ii) nell'ipotesi in cui in cui l'operazione rilevante consista nella cessione di attività sia concessa (a) da Beefree ai beneficiari un'opzione di vendita – al fair market value – avente ad oggetto le azioni ricevute ai sensi del piano e (b) dai beneficiari a Beefree un'opzione di acquisto – al fair market value – avente ad oggetto le azioni ricevute ai sensi del piano. Il piano LTI è stato approvato dall'Assemblea ordinaria di Growens in data 18 aprile 2024 ed ha una durata massima fino al 17 aprile 2034. Nel primo semestre 2026 sono stati assegnati 128.936 diritti di opzione su azioni ordinarie Beefree, al netto dei beneficiari cessati, per un totale complessivo di 846.565 diritti distribuiti tra 48 beneficiari, in particolare amministratori e dipendenti di Beefree (15 beneficiari) e Growens (33 beneficiari), 17 dei quali operativamente e organizzativamente direttamente riferibili a Beefree. I costi del personale stanziati in ossequio al principio IFRS 2, in contropartita della specifica riserva di patrimonio netto, ammontano, per il semestre in esame, a Euro 126 migliaia per Growens e a Euro 154 migliaia per Beefree.

Patrimonio netto di Terzi

La quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto è relativa alle azioni della controllata Bee Content Design detenute da Massimo Arrigoni, Chief Executive Officer della stessa società, che possiede 162.500 azioni per una percentuale del 2,19% del capitale della controllata americana.

Passività non correnti

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente (10)

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente	267.506	209.504	58.002

La voce “Debiti verso banche e altri finanziatori” non corrente è composta dai debiti verso il sistema bancario o altri finanziatori, in particolare è costituita dalla componente finanziaria agevolata di bandi pubblici, per la parte con scadenza oltre i 12 mesi. E' riferita a Growens, per Euro 124 migliaia, relativamente al bando Digital Transformation erogato da Invitalia a marzo 2025 per un totale di Euro 192.820, e a Agile Telecom, relativamente al bando Sace Simest sull'internazionalizzazione, per Euro 144 migliaia. Di quest'ultimo è stata ricevuta la

seconda tranche su quattro in data 9 gennaio 2026, sia del finanziamento agevolato che del contributo a fondo perduto, rispetto ad un totale di Euro 319 migliaia di valore complessivo. Per Agile Telecom è in corso il rimborso degli interessi relativi alla fase di preammortamento mentre il rimborso del capitale inizierà a partire dal 2027. Si segnala che l'indebitamento residuale del Gruppo è rappresentato da finanziamenti chirografari caratterizzati da tasso agevolato.

Passività per Right of use a lungo termine (11)

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Passività Right of use a lungo termine	563.591	597.677	(34.086)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza oltre i 12 mesi. La riduzione sopra evidenziata riflette le normali dinamiche di rimborso delle rate dei relativi contratti.

Fondi del personale (12)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
1.212.261	1.186.278	25.983

La variazione è così determinata:

Descrizione	31/12/2025	Incrementi	Decrementi	Utili/Perdite attuariali	30/06/2026
Fondo relativo al personale (TFR)	1.186.278	40.332	(64.847)	50.498	1.212.261

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti del semestre al fondo di trattamento fine rapporto del personale dipendente, al netto degli utilizzi dovuti alle dimissioni intervenute nel periodo, oltre alle variazioni rilevate ai sensi del principio contabile IAS 19 di cui si fa cenno nei paragrafi che seguono. Per Growens l'incremento è relativo alla sola rivalutazione del fondo in essere al 31/12/2025, in quanto a partire dal 01/01/2026, le quote maturate di TFR non versate ai fondi previdenziali, confluiscono nel Fondo di Tesoreria INPS (Legge di Bilancio 2026 - art 1, comma 3, L.n.199/2025)

Si segnala che i fondi per rischi e oneri evidenziano un decremento di Euro 491.666 nel primo semestre 2026 rispetto al 31/12/2025, riconducibile alla liquidazione del TFM a

seguito della scadenza del mandato triennale del precedente Consiglio di Amministrazione a far data dal 20 aprile 2026. I nuovi amministratori sono stati nominati in pari data.

Ipotesi Demografiche

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2022 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate dei valori di turn-over riscontrati nelle società oggetto di valutazione su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo, in particolare sono state considerate frequenze annue pari al 10%.

Ipotesi Economico - finanziarie

Riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tavola:

Descrizione	30/06/2026
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,43%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il paragrafo 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del contratto collettivo dei lavoratori oggetto della valutazione.

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti (13)

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Debiti Verso Fornitori	11.184.436	11.710.499	(526.062)
Totale	11.184.436	11.710.499	(526.062)

I Debiti Verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. La parte preponderante del decremento che emerge dalla tabella di dettaglio è determinata dal minore impatto dello stanziamento per fatture da ricevere di Agile Telecom oltre a più ridotte variazioni incrementative, rispetto ai saldi del bilancio annuale, relative a Growens e Beefree. Di seguito si espone la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Italia	9.190.828	9.406.995	(216.167)
UE	767.608	430.952	336.656
Extra UE	1.226.000	1.872.552	(646.552)
Totale	11.184.436	11.710.499	(526.062)

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente (14)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
6.290.024	3.026.523	3.263.500

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Debiti Verso Banche A Breve	5.779.108	2.036.935	3.742.173
Finanziamenti Quota A Breve	510.916	989.588	(478.672)
Totale	6.290.024	3.026.523	3.263.500

La voce “Finanziamenti Quota a Breve” esprime la quota residua, entro 12 mesi, del finanziamento acceso dalla capogruppo con Banca BPER in relazione al bando ICT Agenda Digitale per Euro 483 migliaia, che sarà completamente rimborsato alla fine del corrente esercizio. Comprende inoltre la quota a breve, per Euro 27.546, del finanziamento erogato da Invitalia, già menzionato, e relativo al bando Digital Transformation di cui ha beneficiato Growens. La voce “Debiti Verso Banche a Breve” è costituita dalle linee di credito di smobilizzo crediti commerciali accordate alla controllata Agile Telecom con utilizzi, al 30 giugno 2026, rispettivamente per Euro 1,5 milioni finanziati da Crédit Agricole e per Euro 500 migliaia da Credem. Tali smobilizzi garantiscono flessibilità finanziaria in corrispondenza degli ingenti esborsi sostenuti per il pagamento dei fornitori in corrispondenza delle scadenze di fine mese e vengono normalmente chiusi intorno alla metà del mese successivo. Il sensibile incremento di questa voce è però ascrivibile alla linea di anticipo credito IVA

2025 per Euro 3,7 milioni concessa da Credit Agricole che Growens ha utilizzato per smobilizzare il credito IVA di Gruppo scaturente dalla Dichiarazione IVA relativa al 2025. Tale credito è riconducibile fondamentalmente ad Agile Telecom che per le proprie dinamiche commerciali opera tipicamente facendo ricorso a fornitori in maggioranza nazionali e realizzando vendite a clienti prevalentemente esteri. Nel corso del precedente esercizio l'anticipo IVA, successivamente incassato a ottobre 2025, ammontava a Euro 2,6 milioni.

La restante voce è relativa al debito bancario verso i circuiti di pagamento elettronico per i pagamenti dei fornitori effettuati mediante carta di credito.

Passività diritto d'uso breve termine (15)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
410.458	457.099	(46.641)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza entro i 12 mesi.

Altre passività correnti (16)

30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
6.963.115	5.886.978	1.076.137

Si espone di seguito la composizione delle Altre passività correnti:

Descrizione	30/06/2026
Depositi cauzionali	48.418
Debiti tributari	382.904
Debiti verso Istituti di previdenza	544.795
Debiti verso amministratori per emolumenti	46.491
Debiti verso dipendenti per salari, ferie, permessi e mensilità aggiuntive	1.329.312
Debiti per shared Bonus	766.672
Ratei e Risconti Passivi	3.844.523
Totale	6.963.115

I Debiti tributari sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente e autonomo da versare nel corso del mese successivo alla rilevazione e al debito per le imposte dirette stanziate. I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono

relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso del mese successivo alla rilevazione, in alcuni casi con cadenza trimestrale, con riferimento alle retribuzioni dell'ultimo mese, così come il Debito verso dipendenti è relativo al saldo puntuale del debito per salari da versare, accantonamenti ferie e permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità già maturati ma non ancora erogati ai dipendenti. Il Debito per shared bonus è determinato dall'accantonamento dei premi variabili attribuiti ai dipendenti che saranno erogati nell'esercizio successivo in caso di raggiungimento dei target variabili di risultato definiti all'interno dello specifico regolamento. I Risconti passivi derivano dall'applicazione del principio della competenza economica ai canoni anticipati ricorrenti, tipicamente annuali o mensili, corrisposti dai clienti dei servizi SaaS erogati dal Gruppo, riferibili fondamentalmente a Beefree. I risconti passivi sono in parte residuale riferibili al canale SMS, nel caso in cui la vendita sia anticipata rispetto all'effettivo utilizzo ed invio da parte dei clienti.

Conto Economico

Ricavi (17)

30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
40.339.465	36.170.555	4.168.909

Ricavi per tipologia di prodotto

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
Ricavi SaaS	7.715.016	6.888.384	826.632
Ricavi CPaaS	32.201.256	28.749.968	3.451.288
Altri ricavi	423.193	532.204	(109.011)
Totale	40.339.465	36.170.555	4.168.909

I Ricavi consolidati registrano nel semestre un incremento complessivo significativo di circa Euro 4,2 milioni (+11,5% rispetto al periodo precedente). In particolare, i ricavi SaaS registrano un aumento complessivo di circa Euro 827 migliaia, mentre i ricavi CPaaS, interamente riferibili ad Agile Telecom, evidenziano una decisa progressione di circa Euro 3,5 milioni (+12% rispetto al 30 giugno 2025).

La voce residuale Altri ricavi mostra invece una contrazione di Euro 109 migliaia determinata principalmente da due fattori: la mancata rilevazione, al 30 giugno 2026, dei contributi e crediti d'imposta per attività di Ricerca & Sviluppo relativi ad Agile Telecom, a differenza di quanto stanziato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente e il venir meno, a partire dal secondo trimestre del 2026, dei ricavi da locazione e relativi oneri

accessori per uffici in sublocazione a terzi, a seguito della naturale scadenza dei relativi contratti

COGS (Cost of goods sold) (18)

30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
29.830.266	26.684.834	3.145.433

La voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
Acquisti Cogs	28.545.115	24.969.711	3.575.404
Servizi Cogs	1.174.210	1.424.103	(249.894)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Cogs	4.361	1.149	3.212
Costo Del Personale Cogs	106.581	289.871	(183.290)
Totale	29.830.266	26.684.834	3.145.433

I costi COGS sono sostanzialmente rappresentati dagli acquisti di invii di messaggi SMS A2P da parte di Agile Telecom presso gli operatori telefonici che effettuano la terminazione presso i destinatari finali, elemento caratteristico del mercato SMS Wholesale. L'incremento registrato rispetto al periodo precedente è in linea con la crescita dei relativi ricavi a dimostrazione del mantenimento degli ottimi risultati del precedente esercizio in termine di Gross Margin di Agile Telecom. L'altra componente significativa nell'ambito dei servizi COGS è rappresentata dai costi per servizi cloud di cui beneficia in particolare Beefree, che hanno registrato un significativo contenimento (oltre Euro 300 mila) legato all'efficientamento dell'infrastruttura IT a disposizione dei clienti, mentre, sempre in Beefree, si sono incrementati i costi di incasso con carta di credito per effetto dell'adozione non più differibile dello standard Interchange Plus (oltre Euro 60 mila). La riduzione del costo del Personale COGS di Euro 183 migliaia riflette il completamento del piano di riorganizzazione del team COGS di Beefree, anche presso la controllante, iniziato nell'esercizio precedente tramite una ricollocazione in ambito Sales & Marketing all'interno del team Growth e Retention con l'obiettivo di rafforzare la crescita del business tramite nuove opportunità e la valorizzazione della clientela esistente.

Costi Sales & Marketing (19)

30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
3.600.918	3.402.174	198.743

La voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
Acquisti S&M	2.583	14.963	(12.380)
Servizi S&M	512.965	557.195	(44.230)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi S&M	7.418	5.572	1.847
Costo Del Personale S&M	3.077.951	2.824.445	253.507
Totale	3.600.918	3.402.174	198.743

Rientrano in questo ambito i costi dei dipartimenti che si occupano dell'attività commerciale e di marketing a favore delle controllate. L'incremento complessivo è principalmente riconducibile, da un lato, al completamento del piano di riorganizzazione sopra citato del team COGS di Beefree e, dall'altro, agli investimenti intrapresi dalla BU Agile Telecom per il potenziamento della struttura commerciale.

Costi Research & Development (20)

30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
1.484.969	1.679.855	(194.886)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
Acquisti R&D	0	560	(560)
Servizi R&D	195.856	280.569	(84.713)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi R&D	17.718	15.313	2.405
Costo R&D	3.036.926	3.201.889	(164.963)
Costo Del Personale capitalizzato	(1.765.531)	(1.818.477)	52.946
Totale	1.484.969	1.679.855	(194.886)

Questi costi sono relativi ai reparti che si occupano dell'attività di ricerca e sviluppo (R&D) per le controllate del Gruppo. Per finalità di maggiore chiarezza espositiva, viene evidenziato separatamente l'ammontare dei costi di personale capitalizzati (c.d. Capex) , indicando poi, nello schema di Conto Economico adottato, il costo netto risultante (c.d. Opex). La capitalizzazione viene effettuata in relazione all'utilità futura dei progetti di sviluppo software in particolare dell'editor Beefree e dell'infrastruttura di invio SMS di Agile Telecom. L'attività di ricerca e sviluppo per il semestre oggetto di analisi è descritta in modo approfondito nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione. Pur mantenendo il loro ruolo strategico di leva nella crescita del Gruppo, i costi di R&D, soprattutto sulla parte più

operativa, registrano una riduzione rispetto al periodo di confronto derivante da un maggior efficientamento dei team dedicati, in particolare per Beefree anche presso la capogruppo.

Costi Generali (21)

30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
4.228.966	4.609.600	(380.634)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
Acquisti Generali	27.881	32.507	(4.626)
Servizi Generali	2.919.018	3.030.262	(111.244)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Generali	51.952	94.688	(42.736)
Costo Del Personale Generali	1.131.910	1.111.493	20.417
Oneri Diversi Di Gestione Generali	98.206	340.651	(242.445)
Totale	4.228.966	4.609.600	(380.634)

I costi generali esprimono le spese di struttura, prevalentemente connesse agli uffici strumentali all'attività svolta (utenze, manutenzioni, relativi acquisti), le spese amministrative in genere, compresi i costi del personale contabile, legale, degli addetti al back office commerciale, alle risorse umane e al controllo di gestione, i compensi del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, le consulenze legali, fiscali, contabili, del lavoro e le altre consulenze in genere, oltre ai costi inerenti allo status di società quotata, ad esempio relativi all'attività di Investor Relation. La riduzione di Euro 111 migliaia dei servizi generali è il risultato delle continue azioni intraprese dal Gruppo volte alla razionalizzazione delle spese di struttura. Il dato degli Oneri Diversi Di Gestione Generali relativo al primo semestre 2025 risentiva della sanzione comminata da AGCom ad Agile Telecom per Euro 240 migliaia, non presente nel periodo in esame in quanto componente straordinaria non ricorrente. Per un'analisi su questa vicenda si rimanda al paragrafo sulle Passività Potenziali nelle presenti Note Esplicative.

Ammortamenti e svalutazioni (22)

30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
2.256.563	2.097.758	158.805

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
Ammortamenti e accantonamenti generali	86.993	112.461	(25.467)
Ammortamenti diritto d'uso	257.803	266.071	(8.268)
Ammortamenti R&D	1.911.767	1.719.226	192.540
Totale	2.256.563	2.097.758	158.805

La parte preponderante degli ammortamenti deriva dagli investimenti in R&D finalizzata all'innovazione e sviluppo dei servizi tecnologici di Beefree e Agile Telecom, orientamento strategico del Gruppo più volte menzionato. L'ammortamento del Diritto d'Uso è stato calcolato per la prima volta nell'esercizio 2019 a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

Imposte sul reddito (23)

30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
(448.498)	(139.050)	(309.449)

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazioni
Imposte correnti	(324.806)	(298.251)	(26.555)
Imposte differite	(123.692)	159.201	(282.893)
Totale	(448.498)	(139.050)	(309.449)

Sono state stanziare le imposte di periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti alla chiusura del precedente esercizio nello specifico paese di appartenenza delle società facenti parte del Gruppo Growens. Le imposte di competenza sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri periodi rispetto a quello di contabilizzazione. Sono state calcolate anche le imposte anticipate/differite connesse alle scritture di consolidamento e all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo nel processo di consolidamento. Ad integrale richiamo della nota Attività per imposte differite (5), si rammenta che la variazione delle voci Imposte Anticipate e Imposte Differite riflette gli effetti fiscali derivanti dalla normativa statunitense sul trattamento dei costi di Ricerca e Sviluppo, effettuati quasi esclusivamente da personale specializzato in forza alla controllante, successivamente rifatturato a Beefree in applicazione delle logiche della disciplina Transfer Pricing. A fronte di un ammortamento civilistico triennale, la recente disciplina fiscale USA prevede infatti un piano di ammortamento fiscale in quindici anni. Tale disallineamento temporale, ha generato la variazione rappresentata in tabella.

Utile (perdita) per azione (24)

L'utile/perdita base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie, con esclusione delle azioni proprie, in circolazione durante il primo semestre 2026.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	30/06/2026
Utile (perdita) netto attribuibile ai soci	(1.317.187)
Numero delle azioni ordinarie ad inizio periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio periodo	1.429.000
Numero delle azioni ordinarie a fine periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine periodo	1.429.000
Numero ponderato delle azioni in circolazione	13.964.343
Utile (perdita) base per azione	(0,0943)

L'utile diluito per azione è così calcolato:

Descrizione	30/06/2026
Utile (perdita) netto attribuibile ai soci	(1.317.187)
Numero delle azioni ordinario ad inizio periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio periodo	1.429.000
Azioni potenzialmente assegnabili a inizio periodo	0
Numero delle azioni ordinarie a fine periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine periodo	1.429.000
Azioni potenzialmente assegnabili a fine periodo	0
Numero ponderato delle azioni in circolazione	13.964.343
Utile (perdita) diluito per azione	(0,0943)

Organico

Al 30 giugno 2026 i dipendenti del Gruppo ammontano a 133 unità di cui 6 dirigenti, 19 quadri e 108 impiegati. Il numero degli occupati in termini di U.L.A. (Unità Lavorative Annue) ammontano a 134 unità a livello di Gruppo.

Livello d'inquadramento	Numero complessivo	%	Italia	Stati Uniti
Impiegati	108	81,2%	87	21
Quadri	19	14,3%	19	
Dirigenti	6	4,5%	6	
Totale	133	100,0%	112	21

Transazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono effettuati a normali condizioni di mercato. Per gli approfondimenti del caso, compresa la tabella che presenta il dettaglio della movimentazione intervenuta, si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione parte del presente fascicolo.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Il compenso agli Amministratori, comprensivo della relativa contribuzione e dello stanziamento dei bonus variabili è pari ad Euro 1.336.888, mentre il compenso ai Collegi Sindacali, dove presenti, è risultato pari a Euro 23.746.

Compensi alla società di revisione

Si evidenzia che - ai sensi della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione ricompresi nella relazione al 30/06/2026 a livello consolidato è pari a complessivi Euro 26.880.

Informativa sull'Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. si evidenzia che il Gruppo non è soggetto all'attività di direzione e di coordinamento.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

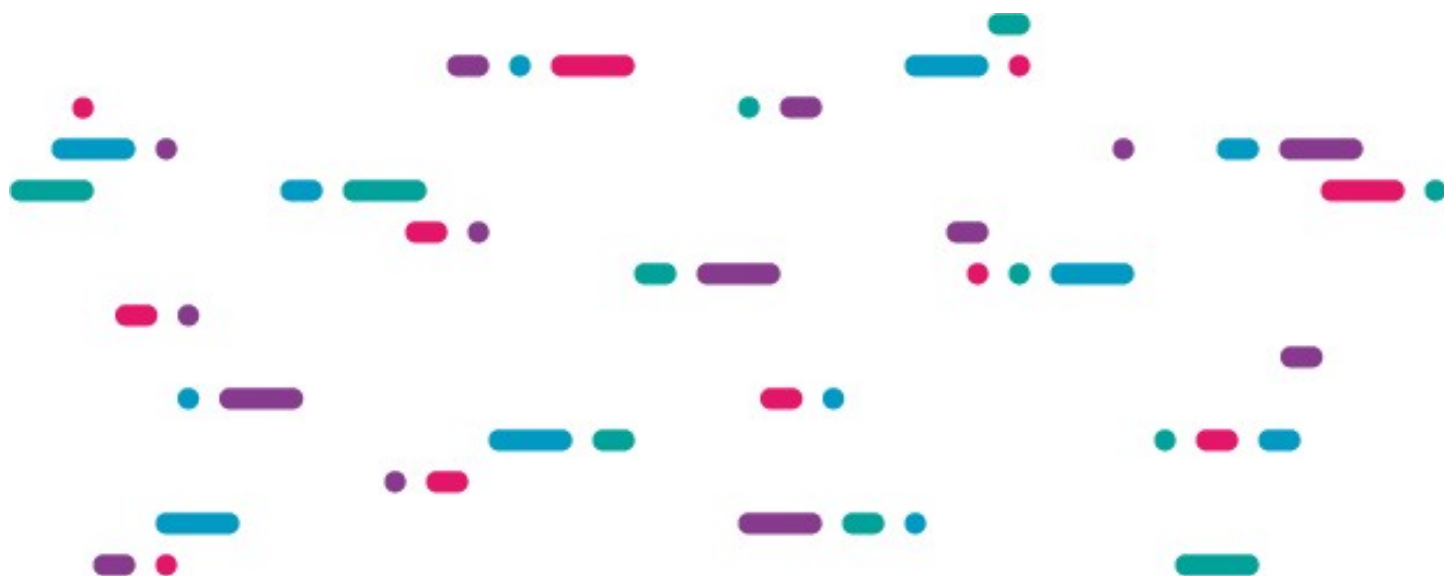
Si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione parte integrante del presente fascicolo per gli approfondimenti del caso.

La presente Relazione semestrale consolidata, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 15 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Monfredini



Growens S.p.A.

Relazione della società di revisione sulla
revisione contabile limitata del bilancio
consolidato semestrale

Bilancio consolidato semestrale
al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale

Agli Azionisti della
Growens S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle note esplicative della Growens S.p.A. e controllate (Gruppo Growens) al 30 giugno 2026.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Growens al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 15 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Vito De Laurentis

Socio